



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo"

"LUIGI EINAUDI"

Via San Giacomo, 13 – 37135 Verona

Tel. 045/501110 - 045/582475

Codice Fiscale: 80014180238 – Sito Internet: www.einaudivr.edu.it

e-mail: vrtd05000t@istruzione.it / vrtd05000t@pec.istruzione.it



A.S. 2022 / 2023

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

CLASSE V SEZ. E

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La Dirigente Scolastica

Carla Vertuani

La Coordinatrice

Roberta Virginia Spataro

Approvato dal Consiglio di classe riunitosi l'8 maggio 2023

Firmato digitalmente da **CARLA VERTUANI**

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
Docenti del Consiglio di Classe A.s. 2022-2023	4
Profilo della Classe	5
2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
a. Obiettivi educativo-comportamentali	9
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari	10
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CREDITI SCOLASTICI	10
4. CURRICOLO DELL'INDIRIZZO E PERCORSI DIDATTICI.....	13
Quadro orario del triennio INDIRIZZO RIM	13
a. Percorsi inter/pluridisciplinari.....	14
b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno	14
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	19
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	22
e. Curriculum dello studente	24
5. Attività in presenza	25
6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI	25
Italiano.....	26
Storia	30
Matematica	34
Lingua Inglese	37
Lingua 2: Lingua spagnola	41
Lingua 2:Francese.....	43
Lingua 3: spagnolo.....	47
Lingua 3: Cinese.....	50
Diritto	54
Relazioni internazionali	58
Economia Aziendale	61
Scienze Motorie e Sportive	72
IRC.....	75
ATTIVITA' ALTERNATIVA.....	79
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	80
PRIMA PROVA: ITALIANO	80

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U	
Prima Prova: Italiano	80
SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	98
Simulazione colloquio	100
Aree disciplinari ai sensi del DM 319/2015	100
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING.....	100
8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	102
SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	105
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE ALTRE DISCIPLINE	106
Griglia di valutazione generale PTOF	106
Griglia di valutazione Scienze motorie e sportive	108
Lingua straniera - prove orali triennio.....	109
Lingua straniera - prove scritte triennio.....	111
Matematica - Griglia di valutazione secondo biennio e quinto anno	112
Materie giuridico-economiche - Griglia di valutazione	113
Criteri di valutazione del comportamento	115
9. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA AUTOGRAFA DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (AGLI ATTI DELLA SCUOLA).....	116

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**Docenti del Consiglio di Classe A.s. 2022-2023**

DOCENTE	MATERIA
Giorgia Vesentini	ITALIANO
Giorgia Vesentini	STORIA
Mario Parisi	MATEMATICA
Stefania Maruccio	LINGUA INGLESE
Rita Paola Caddeo	L2: Francese
Emanuele Pino Frangione	L2: Spagnolo
Manuela Turco	L3: Spagnolo L3
Maria Nunzia Pittore	L3: Cinese L3
Silvia Benati	DIRITTO
Floriana Bosso	RELAZIONI INTERNAZIONALI
Roberta Virginia Spataro	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
Martina Viola	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Pietro Ganzarolli	IRC
Maria Rosanna Mucciolo	ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Analisi continuità didattica, turn over docenti

DISCIPLINE	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LETTERE	G.Vesentini	G.Vesentini	G.Vesentini
LINGUA INGLESE	S. Maruccio	S. Maruccio	S. Maruccio
L2 Francese	R.P. Caddeo	R.P. Caddeo	R.P. Caddeo
L2 Spagnolo	S. De Caro	C. Mazzola	E.P. Frangione
L3 Spagnolo	M. Turco	M. Turco	M. Turco
L3 Cinese	M. N. Pittore	M.N. Pittore	M.N. Pittore
MATEMATICA	F. Marzano	Mario Parisi	Mario Parisi
DIRITTO	S. Benati	S. Benati	S. Benati

REL. INTERNAZIONALI	S. Pellizzari	S. Pellizzari	F. Bosso
TECN. COMUNICAZIONE	M. Federico	M. Federico	/
EC. AZIENDALE E GEOP.	R. Spataro	R. Spataro	R. Spataro
SC. MOTORIE E SPORTIVE	S. Marcantoni	A.Residori	M. Viola
IRC	Angelo Barbieri	Pietro Ganzarolli	Pietro Ganzarolli
A/A IRC	Raffaella Armillotta	Roberto Guarnaschelli	M. R. Mucciolo

Profilo della Classe

La classe 5E è composta da 20 femmine e 8 maschi tutti provenienti dallo stesso indirizzo RIM. Nel tempo ha visto variare la sua originaria composizione che al terzo anno era di 30 studenti e che nel corso del secondo biennio e ultimo anno è andata modificandosi diventando all'inizio del quarto anno formata da 31 alunni a seguito dell'inserimento di una studentessa proveniente da un istituto tecnico della città di Bergamo (appartenente allo stesso indirizzo), per poi ridursi nel corso di quest'anno scolastico a 28 componenti a causa di due trasferimenti in altre scuole e di un ritiro. Tutti gli studenti hanno avuto un percorso lineare senza ripetenze nel corso del quinquennio a parte qualcuno per il quale si sono evidenziate delle criticità. Durante il triennio, è stata mantenuta la continuità didattica in tutte le discipline ad eccezione di: Matematica, Spagnolo L2, Relazioni internazionali, Scienze motorie, Religione, AIRC. Ad ogni modo nonostante il turn over di docenti, gli studenti hanno sempre manifestato una buona capacità di adattamento ai cambiamenti dimostrandosi disponibili e aperti nei confronti dei docenti, riuscendo a compiere un percorso di maturazione attraverso il miglioramento delle loro prestazioni. Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nel piano di lavoro annuale del Consiglio di classe. Il progetto didattico programmato dal Consiglio di classe a inizio anno scolastico si è rivelato sostanzialmente adeguato e gli obiettivi comportamentali e cognitivi fissati nella progettazione che si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe sono stati raggiunti sufficientemente sia pur con livelli diversificati. La classe ha dimostrato di partecipare alle attività didattiche in modo attento intervenendo soprattutto su sollecitazione, di conoscere adeguatamente gli elementi fondamentali dei contenuti proposti, di lavorare in autonomia. A tal proposito, si registra un discreto numero di alunni che ha conquistato livelli più alti rispetto il resto della classe, in quanto hanno saputo dimostrare di saper utilizzare autonomamente le conoscenze acquisite per risolvere anche problemi più complessi, di avere acquisito una certa padronanza dei linguaggi specifici delle discipline, nonché capacità di rielaborare i contenuti. Il profilo educativo culturale e professionale al termine del biennio declinato in termini di competenze, abilità e conoscenze possedute dagli alunni si attesta su livelli avanzati (9) per alcuni studenti, intermedi (fascia II 8) e fascia base (7) per il resto della classe .

In ambito didattico, i docenti concordano nel deliberare un quadro eterogeneo per interesse, partecipazione, collaborazione ed impegno. Nello specifico è emerso che un gruppo di studenti hanno dimostrato di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione grazie ad uno studio rigoroso, costante sostenuto da una buona motivazione personale, raggiungendo in tutte le discipline risultati soddisfacenti. Tra questi si evidenziano delle eccellenze per particolari capacità di ragionamento, vivacità intellettuale, livelli di preparazione e capacità d' interazione che hanno

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
reso più partecipate e vive le lezioni. Altri studenti hanno mostrato uno sviluppo personale più modesto, un metodo di lavoro adeguato e un discreto profitto. Una minoranza ha acquisito pienamente gli obiettivi minimi della sufficienza raggiungendo un livello di preparazione globalmente accettabile. Per qualcuno permane una preparazione fragile per uno studio poco consolidato e altalenante. In merito agli aspetti relazionali e comportamentali, la classe nel corso degli anni ha sempre mostrato un comportamento corretto sul piano delle relazioni sia tra pari che con i docenti. Si è constatato che i rapporti interpersonali tra gli studenti sono stati affiatati e in generale tra insegnanti e alunni c'è stata la possibilità di costruire un dialogo umano, formativo e produttivo in piena armonia con la classe. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva e produttiva ai progetti e alle UDA loro proposte. La frequenza è stata continua per buona parte degli studenti e per alcuni di loro un po' meno regolare per frequenti entrate in ritardo e assenze giustificate da motivi di salute.

Nel corso dell'anno la classe è stata coinvolta a partecipare a due progetti collegati all'area dell'Educazione civica, il primo ha riguardato il tema del " Volontariato Sociale" proposto in occasione del cinquantesimo anniversario dell'approvazione della legge sull'obiezione di coscienza, per il quale la classe ha preso parte a un incontro con il responsabile nazionale dei volontari del Don Calabria e con l'Associazione Amici Senza Benessere organizzato per avvicinare e sensibilizzare i ragazzi verso questa tematica, il secondo intitolato " Luoghi e sentieri della I guerra mondiale (Monte Cengio, Asiago)" ha visto affrontare i temi della Pace e della solidarietà che ha reso possibile fare dei collegamenti interdisciplinari con italiano e storia e per il quale è stata programmata una visita guidata presso: i due cimiteri di guerra della Val Magnaboschi, al Sacrario militare, al Museo di Canove, il camminamento lungo la mulattiera di arroccamento del monte Cengio. Lo scorso anno la classe ha preso parte ad un'altra iniziativa si tratta del progetto " Diventiamo cittadini europei" organizzato dal Movimento Federalista Europeo per stimolare la cittadinanza europea attiva e consapevole che ha trovato piena approvazione negli alunni suscitando curiosità e interesse nel partecipare. In adeguamento alle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, l'istituto ha preso parte ad innumerevoli iniziative. Le esperienze sono state svolte dalla classe in parte in presenza ma soprattutto a distanza sviluppando proposte della Rete Scuola e Territorio alla quale l'istituto ha aderito. In alcuni casi sono stati organizzati durante il triennio degli incontri in Aula Magna avvalendosi della collaborazione di esperti esterni. Ogni disciplina nella propria specificità contenutistica e metodologica ha contribuito alla trattazione di temi scelti. Si segnala la partecipazione della classe a due UDA " Lo Statuto dei lavoratori" in classe quarta, e " Economia circolare per un mondo sostenibile" in quinta entrambe collegate ai nuclei tematici del Curricolo di Educazione Civica dell'istituto. Gli obiettivi raggiunti a conclusione del triennio nello specifico nella classe quinta sono stati: il raggiungimento da parte degli studenti di un grado di motivazione di coscienza etica rivolta a realtà diverse; il rispetto delle regole del vivere civile; l'approfondimento della conoscenza della Costituzione italiana; dei principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici; i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto d'impresa, della genesi dell'Unione europea e delle istituzioni comunitarie; la comprensione della convivenza di diverse culture in un unico territorio; la presa di coscienza e l'impegno a promuovere la legalità e la sostenibilità in tutte le sue forme. Per la valutazione complessiva e dei livelli raggiunti si è fatto riferimento in termini di capacità, di analisi e di comprensione della realtà in termini di cittadinanza attiva a partire dalle riflessioni sulle esperienze personali, a temi di carattere più generale collegati ai nuclei fondanti previsti dal curriculum di istituto. La valutazione periodica e finale riferita all' insegnamento di tale disciplina è avvenuta tenendo conto dei criteri generali art.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
2 comma 2 della legge del 20 agosto 2019 e in relazione ai criteri di valutazione degli apprendimenti collegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento del proprio curriculum scolastico. Durante tutto il periodo di emergenza COVID 19 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state effettuate lezioni frontali, videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso di piattaforme digitali, lavori di gruppo, attività di recupero in orario pomeridiano, didattica a distanza con attività sincrone e asincrone; ogni docente ha provveduto a ridefinire gli obiettivi disciplinari. Gli strumenti a cui si è fatto ricorso sono stati ben recepiti dagli studenti che ne hanno fatto buon uso. Quelli maggiormente utilizzati sono stati: il RE, google, classroom, hangout Meet, Gmail, alcuni docenti hanno fatto anche uso della piattaforma Moodle. La valutazione delle prove scritte e orali relative alla DAD è stata realizzata facendo riferimento alla griglia di valutazione comune approvata in Collegio docenti e integrata nel PTOF sulla base di livelli e indicatori espressi in termini di conoscenze/abilità con un voto numerico compreso tra 1 e 10. Per le modalità e l'organizzazione della DDI si rimanda al Piano e al Regolamento della DDI documenti presenti sul sito della scuola. Per il conseguimento degli obiettivi prefissati in progettazione, i docenti hanno operato in team per favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze dei contenuti fondamentali delle singole discipline mettendo in evidenza i collegamenti e le interrelazioni fra le varie discipline dove tematiche e argomenti lo hanno consentito, al fine di abituare gli alunni all'interdisciplinarietà. Nel corso dell'anno sono state proposte tematiche funzionali allo sviluppo della curiosità, stimolando propensioni individuali, capacità di riflessione, ricerca di soluzioni, nonché l'apprendimento consapevole attraverso la messa in atto di strategie metodologiche utilizzate al fine di rendere il più possibile autonomi gli alunni, attuate attraverso: lezioni frontali affiancate da lavori di ricerca, lezioni dialogate. Per valutare l'andamento del percorso didattico-educativo sono state somministrate costantemente verifiche di tipo tradizionale come temi, traduzioni, interrogazioni e di tipo innovativo analisi di casi, trattazione sintetica di argomenti. La valutazione ha avuto funzione formativa, per apportare o meno i necessari adeguamenti alla programmazione curricolare, sommativa per valutare gli allievi rispetto alle esigenze della progettazione e del curriculum. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati: i livelli di esaustività nella presentazione verbale dei contenuti appresi, i livelli di acquisizione del linguaggio disciplinare, la partecipazione attiva alle lezioni, la motivazione allo studio, l'interesse, l'impegno, i progressi rispetto la situazione di partenza.

Il C.d.C. ha adottato, per la valutazione, griglie di valutazione definite e deliberate in sede di riunione di dipartimento disciplinare rispondenti alle indicazioni del PTOF al fine di mantenere l'omogeneità dei giudizi. Per venire incontro alle esigenze degli studenti e consentire loro di affrontare nelle migliori condizioni gli Esami di Stato, i docenti hanno dedicato durante le lezioni, parte della propria attività didattica al recupero, all'approfondimento di argomenti ritenuti fondamentali, ad esercitazioni varie. Sono state visionate, analizzate prove ministeriali di precedenti esami di stato. Nei giorni 24/02/23 e 26/04/23, si è proceduto alla somministrazione delle simulazioni della I prova Italiano. Il 3 maggio 2023 è stata svolta la simulazione della seconda prova d'esame (Economia Aziendale).

La classe ha sostenuto le Prove INVALSI come da normativa vigente nei giorni 14-15-16/04/23. Il contributo dato dalle famiglie a problematiche educative con ricadute su aspetti didattici, si colloca su livelli scarsamente incisivi. La partecipazione dei genitori agli incontri scuola famiglia è stata più assidua e puntuale solo per alcuni di loro. I rapporti scuola famiglia sono stati mantenuti

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
attraverso i canali istituzionali, incontri individuali, incontri generali, riunioni del C.d.C. con i rappresentanti dei genitori, avvenuti mediante i canali digitali e in presenza.

Numero studenti e loro provenienza

La classe è attualmente composta da 28 alunni (8 maschi e 20 femmine); la classe ha registrato la seguente composizione nel triennio:

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI	NUMERO STUDENTI NON AMMESSI/NUOVI INSERIMENTI
ANNO SCOLASTICO 2020/21	30	/
ANNO SCOLASTICO 2021/22	31	un inserimento di una studentessa proveniente da un Istituto tecnico di Bergamo
ANNO SCOLASTICO 2022/23	28	/

Livello raggiunto in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP)

Per quanto riguarda i Livelli raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP), le studentesse e gli studenti hanno svolto i compiti assegnati e li hanno realizzati, raggiungendo un buon livello, dimostrando capacità di adattamento e flessibilità. Per quanto concerne l'osservazione comportamentale degli alunni durante lo svolgimento delle attività, ogni docente ha potuto, a fronte dell'assegnazione di una serie di lavori per competenze e attraverso la raccolta sistematica e l'interpretazione delle informazioni, stabilire il raggiungimento da parte della classe di un livello intermedio delle competenze, avanzato per alcuni nelle diverse discipline.

Partecipazione studentesca

Le studentesse e gli studenti nel corso dell'anno hanno organizzato/partecipato a numerose iniziative. Molte hanno seguito il progetto calendario civile con una stretta connessione ai temi trattati in Educazione civica. La partecipazione studentesca ha seguito le diverse tappe dalle assemblee per l'elezione dei rappresentanti di classe, alla votazione dei rappresentanti di istituto.

Le iniziative più significative proposte ed organizzate dalle studentesse e dagli studenti sono state:

- l'assemblea studentesca del 25 novembre riflessione giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- allestimento e presentazione della mostra su Anna Frank 25 gennaio-10 febbraio
- l'assemblea studentesca del 12-17 aprile riflessione sui diversi tipi di dipendenza dipendenze
- assemblea studentesca sportiva maggio "Olimpiadi dello sport"
- giornate di scuola aperta
- school day
- fashion week (prima settimana di giugno)
- graduation day

Titolo del Progetto/concorso	studenti coinvolti	Date
IRC "Appassionarsi e Compattare; dall'obiezione di coscienza al volontariato sociale internazionale"	tutti	05/10/2022
IRC " Sentieri di Pace"	tutti	26/10/2022
concorso "Diventiamo cittadini europei" - MFE, Provincia di VR, Europdirect	tutti	maggio 2022 (ed. a.s.21-22) maggio 2023 (ed a.s. 22 - 23)

Curricolo di Ed. Civica

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

La classe ha perseguito gli obiettivi del curricolo trasversale di Ed. Civica, individuati nella Progettazione redatta dal Consiglio di Classe; le attività proposte si sono articolate sia in approfondimenti delle singole discipline sia attraverso la partecipazione alle iniziative del Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Circa i criteri di valutazione il Consiglio di Classe ha seguito i criteri contemplati nel Curricolo trasversale di Ed. Civica. Le attività svolte sono indicate nel successivo punto 4.

È prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di Giugno.

Rapporti con le famiglie

La partecipazione dei genitori agli organi collegiali di questa classe è stata puntuale e costruttiva e i rapporti con i docenti sono stati collaborativi ma solo con alcune famiglie.

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saper argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CREDITI SCOLASTICI

Strumenti di verifica: (indicare in forma tabellare le tipologie)

I Criteri di valutazione sono indicati nel punto 8. del Documento.

da controllare/integrare - eliminare la lingua (L2 - L3) che non è prevista nel piano di studi della classe

MATERIA	TIPOLOGIA di PROVE
ITALIANO	Prove scritte sulle tipologie di scrittura A (analisi e interpretazione di un testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Prove scritte per competenze relativamente alla riflessione critica valide per la valutazione orale. Prove orali relative all'analisi e al commento di testi letterari e non.
STORIA	Prove scritte per competenze valide per la valutazione orale. Prove orali
MATEMATICA	Prove scritte strutturate e semistrutturate con risoluzione di problemi ed interpretazione dei grafici e dei risultati. Prove orali.
LINGUA INGLESE	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, di comprensione del testo e brevi produzioni. Prove orali: interrogazioni e prova di ascolto.
L2: FRANCESE	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, brevi produzioni, questionari. Prove orali: interrogazioni, esposizioni
L2: SPAGNOLO	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personali riguardanti aspetti della vita quotidiana. Prove orali.
L3: SPAGNOLO	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personali riguardanti aspetti della vita quotidiana. Prove orali.

L3: CINESE	Prove scritte: strutturate, semistrutturate e a domanda aperta. Prove orali: ascolto e comprensione audio/video, interrogazioni sul frasario essenziale, interventi brevi.
DIRITTO	Prove orali e scritte a domanda aperta valevoli come orale
ECONOMIA AZIENDALE	Prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta, casi aziendali. Prove orali.
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta. Prove orali.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scritte strutturate/pratiche /orale
IRC	Verifica formativa.
ATTIVITÀ' ALTERNATIVA	nessuna verifica per le attività di studio assistito

Numero di verifiche: *(distinte per periodo dell'anno e per disciplina, in forma tabellare)*

MATERIA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
ITALIANO	3 prove tra scritto e orale	4 prove tra scritto e orale
STORIA	2 prove tra scritto e orale	3 prove tra scritto e orale
MATEMATICA	2 Prove tra scritte e orali	2 prove scritte e una prova orale
LINGUA INGLESE	1 prova scritta e 2 orali	2 prove scritte e 2 orali
L2: SPAGNOLO	2 prove tra scritto e orale	3 prove tra scritto e orale
L2: FRANCESE	3 prove tra scritto e orale	5 prove tra scritto e orale
L3: SPAGNOLO	2 prove tra scritto e orale	3 prove tra scritto e orale
L3: CINESE	2 prove tra scritto e orale	3 prove tra scritto e orale
DIRITTO	2 prove orali	2 prove orali
ECONOMIA AZIENDALE	2 Prove scritte e 2 Prove orali	3 prove scritte e una prova orale
RELAZIONI INTERNAZIONALI	1 Prova scritta e 1 Prova orale	3 Prove orali

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1 Prova scritta e 2 pratiche	1 Prova scritta e 3 pratiche
IRC	Una (verifica formativa)	Una (verifica formativa)

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli strumenti di osservazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento al [PTOF 2022-2025 aggiornato](#):
Le griglie di valutazione sono riportate al punto 8. del Documento.

Attribuzione del credito scolastico (delibera del Collegio dei Docenti 15 marzo 2023)

Nell'attribuzione del punteggio il Consiglio di classe, se la media dei voti è > 0,50, attribuisce il massimo di fascia (motivazione A), può essere attribuito il minimo della fascia per carenze in alcune discipline o parziale superamento dei debiti formativi (motivazione C).

Nei casi in cui la media dei voti è ≤ 0,50 il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio (motivazione B), viene attribuito il minimo della fascia per mancanza di punteggio accessorio, in questo caso la motivazione è la media dei voti.

Punteggio accessorio:

Se la frequenza è stata regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e il numero di assenze è inferiore a 30 ore (0,30 punti), inferiore a 50 ore complessive (0,20 punti), se inferiore a 100 ore (0,10 punti);

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari, comprese le attività di orientamento in entrata, attività di peer education, orientamento in uscita valutabili, (Progetto Tandem ridenominato S.CO.PER.TA.- Sviluppo delle **CO**mpetenze **PER** la Transizione e l'**A**utovalutazione e Master), attività extracurricolari svolte in collaborazione con le reti di scuole che l'alunno ha svolto durante l'anno scolastico potranno concorrere all'attribuzione del massimo della fascia se la frequenza alle attività è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% (0,10 punti per attività svolta), rientrano nelle attività che danno diritto al punteggio accessorio il ruolo di rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca;

Le attività di PCTO-stage concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività; i progetti di PCTO di "eccellenza" certificati dalla Commissione (0,10 punti per attività svolta);

Potranno essere riconosciute le esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) con il punteggio accessorio pari a 0,10 per attività;

Le esperienze estive di studio all'estero (non anno o semestre) o di stage all'estero, non organizzati dalla scuola potranno essere riconosciute con un punteggio accessorio pari a 0,10 per attività. Se lo studente ha acquisito certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico, linguistico ecc, le competenze saranno valutate dal docente di lingua o nelle materie economico-aziendali.

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e confermate dai Docenti referenti di progetto e nel caso di certificazioni esterne è necessario consegnare la documentazione che concorrerà alla definizione delle competenze dello studente.

In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come risulta dalla tabella A)

Tabella D. Lgs 62/2017

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

4. CURRICOLO DELL'INDIRIZZO E PERCORSI DIDATTICI

Quadro orario del triennio INDIRIZZO RIM

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING			
MATERIE D'INSEGNAMENTO	SECONDO BIENNIO		5 ^A ANNO
	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Straniera (a scelta tra Francese, Spagnolo o Tedesco)	3	3	3
Terza Lingua Straniera (a scelta tra Francese, Tedesco, Spagnolo o Cinese)	3	3	3

Diritto	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei docenti: <https://www.einaudivr.edu.it/studenti/>

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

U.d.A	Discipline coinvolte	Studenti coinvolti	Prodotto finale
Lo Statuto dei Lavoratori (classe 4)	Italiano,/Storia,Diritto, Relazioni Internazionali	tutta la classe	Campagna di informazione sull'importanza del lavoro nella Costituzione e sul ruolo del lavoro nella vita dei cittadini
Economia Circolare per un mondo sostenibile (classe 5)	Economia Aziendale, Diritto, Inglese, Francese L2, Spagnolo L2, educazione civica	tutta la classe	Prodotto multimediale con illustrazione di esempi di solidarietà sostenibile riferiti ad imprese e dei vantaggi dell'economia circolare

b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno

La Legge 20 agosto 2019 n.92, il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica riconoscono che alla base della stessa vi è:

- 1) è la conoscenza della Costituzione Italiana;
- 2) la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole;

3) il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore .

“Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno”. L'insegnamento in oggetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle “esperienze di cittadinanza attiva” lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula potrà (o meglio dovrebbe) essere integrata dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato ...) che il singolo studente saprà individuare e materialmente attuare. Pertanto i criteri di valutazione dovranno tener conto in maniera effettiva di tali esperienze e prenderle in considerazione per l'attribuzione di punteggi di eccellenza.

I singoli Consigli di Classe hanno potuto personalizzare il curriculum, scegliendo tematiche facoltative, ritenute idonee al raggiungimento degli obiettivi.

Il curriculum poliennale, redatto dalla referente di istituto prof.ssa Stefania Pellizzari e dalla Commissione, approvato dal Collegio dei Docenti, è stato studiato e realizzato “assemblando” tutti gli stimoli suggeriti dai Dipartimenti classificando le singole proposte in base alla tripartizione dei nuclei essenziali previsti dal D.M.

Sono rientrate a pieno titolo nel curriculum di Educazione civica le iniziative promosse dalla Rete “Scuola e territorio”, il progetto d'Istituto “Calendario Civile” con l'analisi di accadimenti storici e fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica e la riscoperta dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana.

Riferimento al **Curricolo di Istituto di Educazione civica e ai criteri di valutazione:**

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

È stata creata una CLASSROOM/ED.CIVICA condivisa dal Consiglio di Classe nella quale sono stati caricati i materiali di approfondimento e i compiti di rielaborazione.

Attività svolte durante l'anno scolastico relative alle tematiche giuridiche, ecologico-ambientali, di cittadinanza digitale, approfondimenti, di seguito elencate per disciplina:

Tematica	Discipline coinvolte	Materiali / testi / documenti	Attività svolte	numero ore
Volontariato sociale	IRC	Conferenza sul volontariato sociale: associazione Amici Senza Barriere; Volontari del Don Calabria		2h

Sentieri di Pace	IRC	Camminata nelle trincee del Monte Cengio Asiago		8h
calendario civile: 4 novembre 10 dicembre 27 gennaio 10 febbraio 25 aprile 2 giugno	storia	i monumenti ai caduti la Dichiarazione del 10 dicembre 1948 video IVrR "La deportazione a Verona" testimonianza M.Menin la figura di Luigi Einaudi	Ricerca, analisi e riflessione di documenti e memorie, osservazione dei riflessi sulla stampa e nella società	6h
riflessione sul colonialismo	storia	mostra presso UNIVR	Visita della mostra "L'occupazione italiana in Libia"	4h
Quattro incontri di Geopolitica con Prof. Verzè (Rete Scuola Territorio)	Diritto, Storia, Relazioni Internazionali, Economia aziendale, Italiano	Non solo Ucraina: le guerre dimenticate nel mondo La posta in palio della guerra in Ucraina: nuovi equilibri geopolitici L'unione europea alla ricerca di se stessa La grande sfida mondiale tra Stati Uniti e Cina	Lavori domestici di analisi e sintesi del contenuto Dibattito in classe + Conferenza in streaming	10h
"Imprenditorialità" Percorso di orientamento al futuro (in ambito di PCTO)	Economia Aziendale	Conferenza (Rete Scuola e Territorio)	Dibattito	1h
Chi governa oggi il mondo	Economia Aziendale	Conferenza in diretta streaming	Intervento del Prof. Fabio Armano	1h
La 19° legislatura della Repubblica italiana	Italiano/ Storia	Il discorso di insediamento della senatrice Liliana Segre	Lettura, analisi e commento	1h
Libertà di pensiero, stampa ed espressione in Cina	Cinese L3	Materiali on-line: -sito di Amnesty International -docufilm China's Artful Dissident -materiali fotografici forniti dalla docente	Analisi e riflessione, durante la visione dei materiali. Esame di alcune delle opere dell'artista dissidente Baidiucuo.	3h
Giornata Nazionale dell'economia Manager del futuro	Spagnolo L2, Relazioni internazionaliCinese, Diritto	Conferenza in streaming		4h
p-Greco day	Matematica	lezione ordinaria	attività somministrazione di un quiz	1h

Doping	Scienze motorie	lezione ordinaria	verifica con esposizione elaborati	4h
Sostenibilità economica e sociale	Economia Aziendale	Uscita didattica presso Cooperativa Sociale Progetto Quid	Presestazione della nascita,evoluzione, mission, vision della cooperativa sociale	4 ore
	Italiano/Storia	Viaggio d'istruzione - visita alle Catacombe di San Gennaro con Cooperativa sociale La Paranza	Presentazione del cammino di autosviluppo della cooperativa attraverso la riscoperta del patrimonio artistico culturale e percorsi formativi e sociali di inserimento lavorativo	1h
Economia Circolare per un mondo sostenibile	economia aziendale/ diritto/ francese L2, inglese L2, spagnolo L2	UDA	Lavori di gruppo su attività di ricerca e approfondimento sulle tematiche relative alla responsabilità sociale, l'economia circolare, imprese socialmente e economicamente sostenibili	24 ore
Voto Consapevole	Cinese/Relazioni Internazionali/ Matematica	Conferenza Rete STEI	Incontro Formativo per un voto consapevole	3h
"Una semplice filosofia seminare del bene lungo la strada" Luca e Giulia incontrano gli alunni	Matematica	Incontro on line con Associazione Karma nell'ambito della disabilità - progetto PES	Condivisione in presenza di una esperienza di vita riportata dai protagonisti seguita da dibattito	1h
Sicurezza stradale	Economia Aziendale	Conferenza in istituto	Forum organizzato da A4 Holding e Gruppo Editoriale Athesis	1h

25 Novembre: Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Inglese	Lezione ordinaria	Gaslighting: Reading comprehension: " <i>Think You're Being Gaslit? Here's How to Respond</i> ", (Healthline.com, by Christal Raypole, June 2022)	3h
Obsolescencia programada	Spagnolo L3	Lezione ordinaria	Visione documentario e condivisione riflessioni	2h
Calendario civile: Dia del libro (23 de abril)	Spagnolo L3	Laboratorio di scrittura creativa	Lettura, analisi e scrittura di una poesia	2h
Feminicidio: Ni una màs: la vida de S.C.Castillo	Spagnolo L2	Presentazione in PPT con attività di Brainstorming	Lezione di anticipazione e presentazione del tema attraverso PPT presente in Google Classroom	3h
La Guerra civil en España, las Brigadas Internacionales	Spagnolo L2	Lezione frontale e visione di parti del film di K.Loach, analizzando la figura femminile nella Guerra civile	Presentazione del tema attraverso un documentario sulle Maestras de la República	3h
Totale ore 92				

Argomenti riconducibili a "Cittadinanza e Costituzione" svolti nel biennio/terzo anno:

Il percorso ha previsto il coinvolgimento degli alunni in attività ed iniziative di grande interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall'Unione Europea ed anche da organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di scuola, che hanno indotto gli studenti a confrontarsi con punti di vista diversi, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

I percorsi svolti hanno coinvolto la maggior parte degli ambiti disciplinari, con lo scopo di superare la divisione fra discipline valorizzando e potenziando la dimensione civico-sociale delle discipline stesse.

L'insegnamento ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Progetti di Istituto anche dal biennio che hanno contribuito all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione":

- Educazione alla salute e al benessere, comprese le attività sui corretti stili di vita,
- Valorizzazione del patrimonio culturale mediante uscite sul territorio,
- Educazione alla sostenibilità,

- Educazione alla cittadinanza attiva e al Volontariato,
- Educazione alla cittadinanza digitale nell'ambito del PNSD,
- Educazione stradale,
- Progetto "Calendario civile" che ha consentito l'analisi degli accadimenti storici o fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica delle studentesse e degli studenti,
- Proposte della Rete Scuola e Territorio
- Altre attività che hanno concorso allo sviluppo di autonomia personale, di un comportamento critico e responsabile.

Anche queste iniziative hanno contribuito in modo propedeutico all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, l'offerta formativa proposta dalla scuola in materia di PCTO (ex ASL), è stata articolata in diversi ambiti, con l'obiettivo di sviluppare competenze coerenti con il profilo professionale in uscita e in conformità alle indicazioni normative.

Gli Studenti durante l'a.s. 2022.2023 hanno potuto completare il loro percorso svolgendo l'attività di stage curriculare nell'a.s. 2021-2022 per la durata di almeno due settimane, presso uffici amministrativi/commerciali/import-export di aziende private del territorio e/o enti pubblici locali. Lo svolgimento degli stage è stato preceduto dalla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di base e specifica, formazione che tutti gli studenti hanno completato in classe terza o successivamente.

Inoltre, le studentesse e gli studenti hanno partecipato ad interventi formativi promossi dal COSP, alle presentazioni degli ITS del territorio e dell'Università di Verona nell'ambito dell'attività di orientamento, realizzate in presenza nel corso della classe quinta.

Infine, alcuni studenti, su libera adesione e nell'arco del triennio, hanno aderito ad altre progettualità proposte dalla scuola, con formazione mirata, interventi di esperti esterni, ai Master di orientamento nell'ambito del progetto Itinera con il COSP, ai nuovi percorsi di orientamento "SCOPERTA" promossi da UNIVR e, fino all'a.s. 2021-2022, ai Tandem organizzati dal medesimo ateneo.

La descrizione delle attività svolte, con l'indicazione del monte ore complessivo e dei risultati conseguiti, è riportata, per ciascuno studente, nella Certificazione degli esiti di apprendimento a conclusione del percorso triennale di PCTO, inserita nel Curriculum dello studente e agli atti della Commissione d'esame.

L'attività di PCTO proposta e realizzata dalle classi QUINTE nell'a.s. 2022-2023 è stata la seguente:

Studenti classi 5[^]

PCTO area "BASE"

ORIENTAMENTO per TUTTI gli studenti delle classi 5[^]

Cosa	Progetto / Partner	Quando	N. ore	Referente
Incontro formativo/informativo con orientatori dell'Università degli Studi di Verona	ORIENTAMENTO in uscita - UNIVR	Incontro in presenza con UNIVR 12 Gennaio 2023	1,5	Comelli
Incontro formativo/informativo con i tre principali ITS del territorio: Last, Turismo e Agroalimentare	ORIENTAMENTO in uscita- ITS	Incontro in presenza con gli ITS 3 Febbraio 2023	2,5	Comelli
Incontro formativo su ricerca attiva del lavoro e comunicazione efficace Come affrontare un colloquio di lavoro: le tecniche di comunicazione efficaci	ORIENTAMENTO in uscita - COSP	Incontro in presenza 11 Gennaio 2023	2	Comelli

<p style="text-align: center;">PCTO area "ECCELLENZA"</p> <p style="text-align: center;">PROGETTI per studenti delle Classi 3[^] - 4[^] - 5[^] su libera ADESIONE</p>				
Cosa	Progetto/ Partner	Quando	N. ore	Referente
<p>Formazione in presenza con docenti della scuola di lingua francese e attività teatrale e ludica per studenti della primaria e secondaria di 1° grado</p>	<p>"JEUNES MATINÉES" Le français pour s'amuser Progetto patrocinato dall'Alliance Française di Verona Gruppo misto, classi 3[^], 4[^] e 5[^] con FRANCESE L2 e L3</p>	<p>Durante l'anno scolastico, con formazione pomeridiana e attività teatrale / ludica in lingua francese a distanza per studenti dell'IC 10 e IC 11 di Verona</p>	<p>6 di formazione + 6 /10 Per rappresent.</p>	<p>Schatzer</p>

<p style="text-align: center;">PCTO area "ECCELLENZA"</p> <p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO per studenti delle CLASSI 3[^], 4[^], 5[^]- su libera ADESIONE</p>				
Cosa	Progetto/Partner	Quando	N. ore	Referente
<p>Formazione online</p>	<p>"MASTER di Orientamento" Progetto ITINERA - COSP Verona Aperto a studenti del triennio, numero posti limitato</p>	<p>Da novembre 2022 ad aprile 2023, in orario pomeridiano, online</p>	<p>12 (per singolo Master)</p>	<p>Comelli</p>
<p>Percorsi di orientamento universitari</p>	<p>"SCOPERTA" Progetto promosso dall'Università degli Studi di Verona Aperto a studenti del triennio</p>	<p>Da aprile 2023 in orario pomeridiano, in presenza/online</p>	<p>Da 16 a 24 (per singolo Percorso)</p>	<p>Comelli</p>

Gli studenti sono stati regolarmente informati sulle principali iniziative di orientamento proposte da Enti o da Istituti provinciali e nazionali

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Tipologia	Attività	Luogo	Durata	A.S
Uscite didattiche sportive Visite guidate Viaggi d'istruzione	Visita al Museo di Castelvecchio, le mura di Verona	Verona	mezza giornata	21-22
	Visita al Museo della Scienza e della Tecnologia	Milano	1 giorno	21-22
	Incontro formativo con funzionario responsabile del coordinamento della filiale Unicredit per approfondimenti sulla gestione crediti e approvazione fidi.	Unicredit Banca Verona	h 1,20	22-23
	Incontro formativo/informativo con una esperta del settore marketing seguito dalla visita ai reparti di produzione, confezionamento e stoccaggio.	Cooperativa sociale Progetto Quid Avesa	4h	22-23
	Progetto Rete STEI Cineforum-Film e dibattito in lingua Francese	Teatro Alcione Verona	3h	22-23
	Visita Mostra Occupazione italiana della Libia	Università di Verona	4h	22-23
	Uscita Capodanno Cinese	Scuola Internazionale Italo-Cinese Padova	mezzo pomeriggio	22-23
	Viaggio d'istruzione Visita alla Catacombe di San Gennaro, resti di Ercolano, Reggia di Caserta	Napoli, Ercolano, Caserta	4 giorni	22-23
	Visita al Job Orienta	Fiera di Verona	3 h	22-23
Scambi culturali durante il triennio (anche virtuali)	Scambio Virtuale (n. 2 studentesse) con Hylton High School (Woodbridge, Virginia)	Aula virtuale	15 h	20-21
	Scambio virtuale Australia (due studentesse)	Aula virtuale	10h	21-22

	Semestre di studio all'estero (1 studentessa)	Bournemouth - UK	dal 3/01/22 all'11/06/22	21-22
	Semestre all'estero (1 studentessa)	Vancouver (Canada)	dal 23/1/2022 al 27 giugno 2022	

Ulteriori Approfondimenti tematici e sociali

Progetto d'istituto di Promozione della Salute e Benessere a Scuola (area PES)	Campagna di sensibilizzazione promossa dai volontari AIDO (Comune di Verona) sul tema: promuovere la cultura della donazione attraverso la solidarietà sociale		1,30' h - aula magna	22 - 23
	Incontro con Le VISS (Leucemia vissuta- Sensibilizzazione alla donazione delle cellule C.S.E.) " La Storia di Vincenzo"		1,50'h - aula magna	
	Dibattito con Damiano Tommasi " I valori dello sport e le scelte di vita" (solo i rappresentanti di classe)		1,35'h - in aula magna	
	Incontro con Volontari AVIS 15 febbraio 23		1,30'h - aula magna	

ulteriori incontri con esperti (non nell'ambito del PCTO)

	argomento	sede	periodo - durata	a.s.
Progettualità specifiche	Concorso "Valorizziamo la cultura cinese"	Scuola / Aula Virtuale	marzo 2022	21-22
	Conferenza: "La connessione tra uomo ed i suoi ambienti di vita nella cultura cinese"	Aula Magna	11/01/23 9,55-11,40	21-22
	Partecipazione e copresentazione di una sessione della Conferenza online 'Connecting With the World: People, Places, Language and Culture: Milano, The ideal city?' (n. 5 studentesse) con Hylton High School - Woodbridge (Virginia)	Aula virtuale	marzo 2022	21-22
	Club di lettura: Tre incontri in lingua spagnola con lettura e analisi di frammenti del romanzo "Patria" di Fernando Aramburu - in collaborazione con la rete "Enredados por la n"	Videoconferenza	4,5 ore su base volontaria Gennaio -febbraio	22-23

	Progetto Madrelingua PRO promosso da Alliance Verona e dalla Federazione Alliances Francaises d'Italia- corso tenuto in lingua francese da una stagiaire dell'Università di Artois	Corso on-line, in orario curricolare	6 ore	21-22
Modulo interdisciplinare	La Belle Epoque: modulo interdisciplinare approfondimento in lingua francese di un periodo storico-culturale - docenti: Caddeo - Marani (storia)	Compresenza in orario curricolare	3 ore	22/23
Altre attività organizzate dalla scuola	Certificazioni linguistiche Cinese HSKI I Livello Certificazioni linguistiche Cinese HSK2 II Livello Certificazioni in lingua francese DELF B1 e DELF B2 Certificazioni in lingua spagnola DELE B1 e B2 Certificazioni in lingua inglese B2/C1			
Altre iniziative	Progetto Il Quotidiano in classe a.s. 21-22 Progetto Costruiamo in sicurezza a.s. 21-22			

e. Curriculum dello studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 il "Curriculum dello studente" è diventato un documento di riferimento fondamentale per l'Esame di Stato e per l'orientamento.

Il D. Lgs. 62/2017, art. 21, comma 2 stabilisce: *"al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite ... anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro"*.

Come specificato nell'art. 22 comma 1 **dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023**, *"nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente"* al fine di accertare il conseguimento degli obiettivi relativi al profilo culturale, educativo e professionale.

Le studentesse e gli studenti hanno inserito nella parte del curriculum di loro competenza *"le esperienze più significative compiute in ambito extrascolastico ad esempio professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato..."* Il Curriculum viene messo a disposizione dei Commissari d'esame e del Presidente tramite l'applicativo "Commissione web" e nel corso della riunione preliminare, ogni sottocommissione prenderà in esame tutta la *"documentazione relativa al percorso scolastico delle studentesse e degli studenti al fine dello svolgimento del colloquio"* (art. 16 comma 6 OM citata), compreso il curriculum dello studente.

5. Attività in presenza

Nell'a.s. 2022/2023 la classe è stata in presenza al 100% da settembre 2022.

6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI

- a. ITALIANO
- b. STORIA
- c. MATEMATICA
- d. LINGUA INGLESE
- e.L2: SPAGNOLO
- f. L2: FRANCESE
- g.L3: SPAGNOLO
- h.L3: CINESE
- i. DIRITTO
- l. RELAZIONI INTERNAZIONALI
- m. ECONOMIA AZIENDALE
- n. SCIENZE MOTORIE
- o. IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE

materia	Italiano
docente	VESENTINI GIORGIA

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Ho accompagnato la classe per tutto il triennio, stabilendo una relazione serena, fiduciosa e di proficua collaborazione; salvo pochissimi casi, gli alunni si sono sempre dimostrati attenti, rispettosi delle regole, puntuali nelle consegne e abbastanza autonomi nello studio; solo pochi, tuttavia, dimostrano una buona capacità di rielaborazione. Il viaggio d'istruzione a Napoli (1 - 4 marzo '23) si è svolto con reciproca soddisfazione. Per quanto riguarda le competenze linguistiche, tutta la classe si esprime, sia nell'orale che nello scritto, in italiano corretto, talora anche fluente e appropriato; si segnalano però alcuni casi in cui l'italiano non è lingua madre (8 allievi) e ciò comporta poca precisione nel linguaggio e difficoltà nell'impostare il discorso; si segnalano anche 3 casi in cui l'italiano non è né lingua madre né lingua di prima alfabetizzazione per cui nell'esposizione risultano alcune imprecisioni ortografiche e lessicali del tutto giustificabili. In generale, l'impegno, la costanza nello studio e la partecipazione alle lezioni sono stati adeguati; tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, a vari livelli.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

- Conoscere i testi letterari degli autori studiati.
- Conoscere le principali correnti letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere il contesto storico in cui è avvenuta la produzione dei diversi testi letterari.
- Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: argomentativo, argomentativo-espositivo, narrativo - letterario, poetico.

ABILITÀ

- Confrontarsi con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato.
- Fruire del testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale.
- Analizzare, in modo accettabile, testi in prosa e in poesia, anche non precedentemente studiate.

COMPETENZE

- Saper studiare prendendo appunti, organizzando mappe o schemi.
- Saper esporre oralmente i contenuti studiati, effettuare collegamenti, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper redigere testi argomentativi e informativi su varie tematiche.

Metodologie didattiche

Per l'insegnamento della storia letteraria, si è privilegiata la lezione frontale basata sulla lettura e analisi del testo letterario da parte del docente e la sollecitazione dello sviluppo del commento e

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
dell'interpretazione personale da parte degli studenti. E' stata proposta la lettura durante le vacanze di Natale di 5 novelle di Pirandello da *Le novelle per un anno* (prestito dalla biblioteca della scuola). Per l'inquadramento dei fenomeni letterari, degli autori e delle opere, si è cercato di fare costantemente riferimento ai paralleli argomenti sviluppati nel corso di storia, costruendo insieme alla classe mappe storico - concettuali e affidando la trattazione estesa allo studio individuale sul libro di testo. Per quanto riguarda l'educazione linguistica, durante le verifiche orali si è insistito sulla correttezza morfo-sintattica dell'esposizione orale, sulla proprietà e sull'arricchimento lessicale. Per la produzione scritta, si sono proposte esercitazioni e verifiche basate sul modello della prima prova dell'Esame di Stato.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Non si sono svolte attività di recupero propriamente dette in quanto la classe ha sempre raggiunto gli obiettivi didattici proposti.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

- **Libro di testo:** B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *LetterAutori*, vol. 3, Il secondo Ottocento e il Novecento, ed. Zanichelli 2011
- brani letterari o di critica non presenti in *LetterAutori*
- Roberto Saviano, *Gomorra*, Mondadori 2006
- Roberto Saviano, *La paranza dei bambini*, Mondadori 2016
- articoli di giornale dai principali quotidiani nazionali e da riviste come *Internazionale* e *Nigrizia*
- video e materiali dal web
- corso classroom, gmail

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Nel **primo trimestre** la verifica di produzione scritta del 10 ottobre ha seguito la tipologia C dell'Esame di Stato, mentre la verifica del 5 dicembre ha presentato le tipologie A e B, tutte scelte dal dossier Esame di Stato 2022.

Nel **pentamestre** la classe ha svolto 2 simulazioni dell'Esame di Stato (24 febbraio e 26 aprile), con dossier completi delle 7 declinazioni (A1, A2, B1, B2, B3, C1, C2), composti dal dipartimento di lettere dell'istituto sulla scorta dei dossier degli anni precedenti; le stesse prove sono state assegnate in contemporanea a tutte le classi quinte dell'istituto.

Verifiche orali tipologia

Le verifiche orali del primo trimestre si sono svolte in novembre e hanno accertato la conoscenza dei primi moduli (il realismo, Verga e Ungaretti) di storia letteraria, tramite l'analisi dei testi e la valutazione dei lavori domestici; nel pentamestre si è svolta in febbraio una verifica scritta valida per l'orale con l'analisi di un testo pascoliano e in aprile - maggio si sono tenuti i colloqui sul programma di storia letteraria svolto nei mesi da febbraio a maggio.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati Opere	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
<p>Il quadro culturale italiano ed europeo della seconda metà del XIX secolo: il realismo</p>	<p>il realismo e il naturalismo in Francia: da Madame Bovary, “La festa al castello” p. 31</p> <p>le istituzioni culturali e la narrativa italiana del secondo Ottocento: il quotidiano Il Corriere, il romanzo d’appendice (E. Salgari), la narrativa pedagogica (Pinocchio e Cuore), i fattori di unificazione della lingua p. 14 - 16</p> <p>cenno alla Scapigliatura: da Fosca, “Il fascino della bruttezza” p. 78</p> <p>dal realismo al verismo: cenni a L. Capuana e F. De Roberto p. 74 - 76</p>	<p>settembre</p> <p>5 ore</p>
<p>modulo autore: Giovanni Verga</p>	<p>Giovanni Verga, biografia in sintesi, la conversione al verismo p. 123</p> <p><i>La lupa</i> - lettura e analisi della novella p. 145</p> <p><i>I Malavoglia</i>: la struttura, le tecniche narrative, il sistema dei personaggi, i temi; il progetto del ciclo dei vinti; lettura dei brani antologizzati: <i>La fiumana del progresso</i> p. 159, <i>La presentazione dei Malavoglia</i> p. 164, <i>Il coro popolare di Aci Trezza</i> p. 168, <i>Il distacco dalla casa del nespolo</i> p. 175, <i>Ora è tempo di andarsene</i> p. 178</p>	<p>settembre - ottobre</p> <p>8 ore</p>
<p>modulo autore Giuseppe Ungaretti</p>	<p>Ungaretti, biografia e opere; L’Allegria, stile e temi p. 888; lettura di <i>Stasera</i>, <i>Allegria di naufragi</i>, <i>Il porto sepolto</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Fratelli</i>, <i>Soldati</i>, <i>Veglia</i>, <i>I fiumi</i>, <i>In memoria</i> pp. 892 - 916</p> <p>uscita didattica a Monte Cengio e le trincee della Prima Guerra Mondiale</p>	<p>ottobre - novembre</p> <p>5 ore</p>
<p>Simbolismo e Decadentismo: Pascoli e D’Annunzio</p>	<p>Giovanni Pascoli, vita, opere e poetica p. 318; Myricae, temi e stile p. 327; lettura e analisi di <i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il tuono</i>, <i>Lavandare</i>, <i>X Agosto</i>, <i>Il gelsomino notturno</i> p. 331 - 341</p> <p>la narrativa: Estetismo e Decadentismo p. 292, il dandy, Oscar Wilde: la vita e trama de <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> p. 301</p> <p>Gabriele D’Annunzio, vita e opere p. 372; da <i>Il piacere</i>, “L’esteta Andrea Sperelli” p. 386; <i>Alcyone</i>, struttura e temi p. 401 - lettura di <i>La pioggia nel pineto</i> p. 411</p> <p>voci di rottura: Il manifesto del Futurismo p. 800</p>	<p>dicembre - gennaio</p> <p>5 ore</p> <p>1 ora</p> <p>4 ore</p> <p>1 ora</p>

<p>La narrativa del primo '900: la crisi del soggetto</p>	<p>Luigi Pirandello, vita e opere p. 599; <i>Il fu Mattia Pascal</i>, struttura e temi, p. 634; lettura di: <i>Il narratore inattendibile</i>, <i>Mattia battezza Adriano Meis</i>, <i>Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba</i>, p. 642 - 653; lettura autonoma delle novelle: <i>Pensaci</i>, <i>Giacomino!</i>, <i>La patente</i>, <i>Ciaula scopre la luna</i>, <i>La giara</i>, <i>C'è qualcuno che ride</i>, <i>Il treno ha fischiato</i> (da <i>Novelle per un anno</i> - prestito dalla biblioteca scolastica)</p> <p>Freud e la teoria dell'inconscio p 1000 - 1001</p> <p>Italo Svevo, biografia p. 695; <i>La coscienza di Zeno</i>, struttura e temi p. 715; lettura di <i>Il Dottor S.</i> (prefazione), <i>Il vizio del fumo</i> (risorse digitali), <i>Lo schiaffo del padre</i>, <i>La vita inquinata alle radici</i> p. 726 - 743</p>	<p>gennaio - febbraio</p> <p>6 ore</p> <p>6 ore</p>
<p>narrativa contemporanea</p>	<p>Roberto Saviano, <i>Gomorra</i>, Mondadori 2006, lettura de "Il porto di Napoli" p 12 - 15, "Il sarto Pasquale" pag. 43 - 47 - da <i>La paranza dei bambini</i>, Mondadori 2016, lettura de "La paranza viene dal mare"p. 11 - 12</p> <p>viaggio d'istruzione a Napoli</p>	<p>marzo</p> <p>3 ore</p>
<p>la lirica italiana tra gli anni '20 e '40</p>	<p>Montale, biografia; <i>Ossi di seppia</i>, stile e temi; lettura de <i>I limoni</i>, <i>Merigiare pallido e assorto</i>, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, <i>Non chiederci la parola</i> p. 946 - 965</p>	<p>aprile - maggio</p> <p>5 h</p>
<p>leggere e scrivere</p>	<p>analisi delle tipologia di Prima Prova dell'Esame di Stato - restituzione delle verifiche su Tip. A, B e C</p> <p>lettura di esempi di tip. B: "Come Tik - tok ha divorato la rete", "Una parola avvelenata per non dimenticare" (testi disponibili in classroom)</p>	<p>tutto l'anno</p>

materia	Storia
docente	Giorgia Vesentini

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Si rimanda alla relazione di italiano per l'analisi delle competenze linguistiche degli studenti: non tutti sono in grado di organizzare un discorso articolato utilizzando il lessico specifico della materia; tuttavia i contenuti sono stati acquisiti, come pure la capacità di istituire relazioni tra i fatti studiati e la situazione geopolitica contemporanea, anche in relazione all'indirizzo RIM del corso. Si sono rivelate utili in questo senso le conferenze della Rete Scuola & Territorio tenute dal prof. Verzè.

Obiettivi raggiunti a vari livelli, distinti in:

CONOSCENZE:

-Conoscere i principali eventi storici dalla fine del 1800 alla metà del 1900 e i contesti di riferimento

ABILITÀ:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli elementi essenziali della storia presa in esame
- Individuare in modo essenziale le cause e gli effetti di un fenomeno storico
- Usare in modo essenziale termini e concetti del linguaggio storico
- Saper analizzare una fonte ricavandone le principali informazioni
- Saper leggere una mappa geostorica
- Riuscire ad elaborare uno schema riassuntivo
- Mettere in relazione i fatti del passato con il presente
- Prendere consapevolezza delle connessioni tra storia locale, territoriale, nazionale e internazionale

COMPETENZE:

- Comprendere gli aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica
- Ricavare informazioni da una o più fonti
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare
- Ricavare informazioni da una o più fonti utilizzando gli elementi essenziali della metodologia della ricerca storica
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

Metodologie didattiche

Lezione frontale, lettura del testo ad alta voce in classe e commento
esercitazioni scritte di schematizzazione

tentativi di discussione e confronto di ipotesi interpretative

rimandi all'attualità attraverso la consultazione di quotidiani on line e telegiornali

Attività di recupero/potenziamento svolte

Non si sono svolte in quanto la classe ha sempre raggiunto gli obiettivi proposti

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Brancati - Pagliarani, *Storia in movimento*, La nuova Italia, vol 3

articoli di giornale, documenti, video e immagini reperiti nel web

Classroom, Gmail

Verifiche

interrogazioni orali, individuali e di gruppo con discussione - verifiche scritte con domande aperte (scritto valido per l'orale) - valutazione di lavori domestici di analisi di fonti e sintesi di scenario - simulazioni del colloquio d'esame

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati Testi/Fonti	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
L'Italia di Giolitti e lo scenario mondiale di inizio '900	L'Italia del '900: l'eredità della Sinistra storica (l'ampliamento del suffragio, l'obbligo scolastico, l'industria di base, i tentativi coloniali) L'età giolittiana: le riforme sociali, lo sviluppo economico, l'emigrazione, i rapporti con i socialisti e i cattolici, la guerra di Libia Il mondo alla vigilia della grande guerra: il Giappone e la Russia, Triplice Intesa e Triplice Alleanza, la polveriera balcanica visita della mostra: L'occupazione italiana della Libia 1911 - 1943	settembre - ottobre 10 ore
La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa	La prima guerra mondiale: le cause, lo scoppio, i fronti, l'intervento italiano, guerra di movimento e guerra di trincea, 1917 - 1918 la fase finale della guerra uscita didattica alle trincee di Monte Cengio - 1 giornata La rivoluzione russa: dal febbraio all'ottobre del 1917, la svolta autoritaria, la guerra civile e la nascita dell'URSS	novembre 6 ore

<p>Il mondo dopo la guerra</p>	<p>La conferenza di pace di Parigi, i 14 punti di Wilson, la geografia della nuova Europa, crisi e ricostruzione economica: il piano Dawes</p> <p>l'impero coloniale inglese e la lotta per l'indipendenza dell'India</p> <p>gli USA: i ruggenti anni Venti e la crisi del 1929; il New Deal di Roosevelt</p>	<p>dicembre</p> <p>6 ore</p>
<p>I totalitarismi europei</p>	<p>L'Italia dal dopoguerra al fascismo: il biennio rosso, l'impresa di Fiume; l'avvento del fascismo: i fasci di combattimento, le elezioni del 1921, la Marcia su Roma - <i>fonte</i>: Mussolini: il discorso del bivacco (16 novembre 1922) - l'omicidio Matteotti</p> <p>La costruzione del regime: Mussolini - <i>fonte</i>: il discorso del 3 gennaio 1925, le leggi fascistissime, il controllo della società, i patti lateranensi, la politica sociale e economica, la politica estera e le leggi razziali</p> <p>gli intellettuali e il fascismo - <i>fonte</i> il Manifesto degli intellettuali fascisti, l'Anti manifesto di Benedetto Croce</p> <p>La repubblica di Weimar, l'ascesa al potere di Hitler, la costruzione dello stato totalitario</p> <p>L'ascesa di Stalin, l'industrializzazione, i gulag</p>	<p>gennaio - febbraio</p> <p>8 ore</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p>
<p>L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia</p>	<p>Lo scenario politico europeo negli anni Trenta e l'aggressiva politica estera tedesca dal 1936 al 1939</p> <p>La guerra civile spagnola</p> <p>Cina e Giappone tra nazionalismo, comunismo e imperialismo</p>	<p>marzo</p> <p>3 ore</p>
<p>La seconda guerra mondiale</p>	<p>La guerra lampo e la svolta del 1941, la controffensiva degli Alleati del 1943</p> <p>l'Europa nazista e la Shoah</p> <p>La caduta del fascismo e la Resistenza italiana</p> <p>La vittoria degli Alleati - 1945</p>	<p>marzo - aprile</p> <p>6 ore</p>
<p>Il mondo nel bipolarismo</p>	<p>Il secondo dopoguerra e la guerra fredda; l'ONU, la NATO e il patto di Varsavia; la cortina di ferro e le sfere d'influenza</p> <p>la nascita delle istituzioni europee</p>	<p>maggio</p>
<p>incontri di geopolitica</p>	<p>Non solo Ucraina: le guerre dimenticate nel mondo</p> <p>La posta in palio della guerra in Ucraina: nuovi equilibri geopolitici</p> <p>L'unione europea alla ricerca di se stessa</p> <p>La grande sfida mondiale tra Stati Uniti e Cina</p>	<p>dicembre - marzo</p>

Argomento generale	Argomenti dettagliati Testi/Fonti	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore
L'Italia repubblicana	Lo scenario politico del dopoguerra le elezioni del 1946 la figura di Luigi Einaudi (calendario civile - 2 giugno) l'egemonia democristiana il miracolo economico	6h
la decolonizzazione in Asia	l'indipendenza dell'India la guerra di liberazione in Indocina il conflitto arabo - israeliano	2h

materia	Matematica
docente	Mario Parisi

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe si è dimostrata attenta e rispettosa delle regole. Gli studenti hanno mostrato una buona autonomia nello studio, ma poco propositivi, una parte tende a svolgere meccanicamente i problemi affrontati. Una piccola parte della classe tende all'acquisizione mnemonica dei contenuti, senza rielaborazione personale. Questo ha portato una parte della classe a non riuscire ad applicare le conoscenze apprese in classe ad esercizi diversi da quelli svolti. Un'altra parte invece ha mostrato buone capacità di rielaborazione. Comunque si sono sempre mostrati rispettosi delle consegne e nello svolgere il lavoro assegnato. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati lusinghieri ed anche ottimi a seguito del notevole impegno in classe e nello studio domestico. Quasi per tutta la classe sono stati raggiunti risultati nel complesso sufficienti. Pochi hanno mostrato difficoltà

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Funzione di domanda e funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano
- Elasticità della funzione di domanda. Prezzo di equilibrio.
- Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.
- Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto.
- Problema delle scorte di magazzino. Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative.
- Problemi di scelta con effetti differiti
- Diseguazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: definizione, dominio, curve di livello.

ABILITA'

- Applicare gli strumenti dell'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda e dell'offerta, funzioni costo, ricavo e profitto).
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti.
- Risolvere problemi di gestione delle scorte.
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
- Utilizzare gli strumenti per determinare i punti di massimo e minimo di funzioni lineari a due variabili, saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche lineari di due variabili.
- Riconoscere e rappresentare graficamente il dominio e le curve di livello di una funzione lineare a due variabili.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico.

- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Saper costruire ed analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni di varia natura.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.

Metodologie didattiche**Attività di recupero/potenziamento svolte**

Attività di recupero in itinere per un alunno/a

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Leonardo Sasso, La matematica a colori Vol. 4 e 5, casa editrice DeA scuola

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, calcolatrice scientifica.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia: verifiche sommative strutturate e semistrutturate

Verifiche orali tipologia: interrogazioni

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Applicazione dell'analisi alle funzioni economiche	1) Domanda e offerta -Domanda di un bene -La funzione della domanda; modello lineare, parabolico, iperbolico di funzione di domanda -Elasticità della domanda, domanda anelastica, elastica, rigida. -Offerta di un bene, la funzione dell'offerta -Equilibrio tra domanda e offerta: il regime della concorrenza perfetta, il prezzo di equilibrio 2)Costi, Ricavi, Profitti. -Funzioni totali -Funzioni Marginali -Funzioni Medie -Costo medio e il punto di fuga	Primo trimestre	36

<p>La Ricerca operativa</p>	<p>1)La ricerca operativa -che cos'è la ricerca operativa; -Fasi della ricerca operativa; -Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo, caso discreto, ipotesi sul problema delle scorte e il problema delle scorte senza sconti sulle quantità acquistate e la scelte tra più alternative);problemi di scelta con effetti differiti (criterio del REA e del TIR)</p>	<p>Febbraio-Aprile</p>	<p>40 ore</p>
<p>Le funzioni in 2 variabili</p>	<p>1)Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili -rappresentazione sul piano cartesiano delle soluzioni di disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili (rappresentazione di rette, parabole) 2)Le funzioni reali di due variabili reali: Introduzione -Definizione di funzione reale di due variabili reali; -Il dominio delle funzioni di due variabili;</p>	<p>Fine Aprile inizio Maggio</p>	<p>12</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
<p>Le funzioni in 2 variabili</p>	<p>1)Le funzioni reali di due variabili reali: -Le linee di livello; -Introduzione alla ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione in due variabili</p>	<p>Dopo il 15 maggio</p>	<p>6</p>

materia	Lingua Inglese
docente	MARUCCIO STEFANIA

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico, gli studenti si sono confrontati con l'uso del linguaggio settoriale del business e hanno interagito in diversi ambiti di studio e di lavoro. Hanno utilizzato la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Le sezioni nelle quali è stato articolato il corso (business theory, business communication e cultural context) hanno permesso agli studenti di misurarsi con una vasta gamma di strutture linguistiche, lessico specifico e contenuti disciplinari. Gli obiettivi specifici di apprendimento fanno riferimento a quelli del Quadro Comune Europeo ed il livello di uscita risulta essere il B2.

Per quanto riguarda l'andamento della classe nel presente anno scolastico, gli studenti hanno raggiunto diversi livelli di competenza linguistica e relativi agli argomenti trattati in base ai livelli di partenza e all'applicazione nello studio. A parte un gruppo molto ristretto di alunni che è stato abbastanza costante nello studio conseguendo buoni o ottimi risultati, un largo gruppo della classe ha dimostrato poca assiduità e talvolta superficialità nello studio stesso o si è impegnato soltanto in prossimità di verifiche orali con risultati non sempre adeguati al proprio livello di competenza linguistica. Tra di essi, un largo gruppo della classe ha comunque raggiunto discrete conoscenze e competenze, mentre un piccolo gruppo, con minori competenze linguistiche, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

- modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro
- strutture morfosintattiche relative alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, anche professionali
- strategie di comprensione di articoli di giornale, generalmente riferiti agli argomenti di business English o di Educazione Civica trattati
- lessico e fraseologia convenzionale relative a situazioni di lavoro attraverso listening comprehension

ABILITA'

- Intervenire su argomenti oggetto di studio e di interesse personale, commerciale o di attualità argomentando le proprie opinioni
- Comprendere globalmente messaggi audio

- Comprendere le idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi e riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- Produrre, in forma scritta e orale, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze e situazioni relative al settore di indirizzo
- Utilizzare il lessico di settore
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua

COMPETENZE:

In conformità con le linee guida ministeriali, si sono curate le seguenti competenze:

- padroneggiare la lingua con scopi comunicativi
- utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- articolare una lettura e interpretazione critica di argomenti di attualità o di settore

Metodologie didattiche

Le lezioni, prevalentemente frontali, hanno cercato di coinvolgere il gruppo classe in attività che permettessero di esercitare le competenze espressive orali prendendo spunto dal materiale proposto per lo studio o la lettura. Per quanto riguarda lo scritto, la classe è stata orientata verso esercitazioni di comprensione di testi scritti attraverso articoli di giornale, blog o materiale su piattaforme.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Recupero in itinere, lavori di potenziamento individuali e di gruppo.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: *The Business 2.0 b1+ Intermediate, J.Allison, Macmillan Editore*

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, video presi dal web e file audio.

Strumenti di lavoro:

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: libro di testo, cellulare, PC, casse audio, Classroom, mail, video e materiali dal web

Verifiche:

Verifiche scritte tipologia

Reading comprehension di articoli di giornale

Verifiche orali tipologia

Oltre a verifiche informali in itinere, gli studenti hanno sostenuto prove orali più formali sugli argomenti oggetto di studio e presentazioni individuali e di gruppo relative ad approfondimenti di business o di Ed. Civica.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Work clothes in business	<i>The new rules of work clothes, A.Shapira, 7 September 2022</i>	settembre 2022	3
Corporate Culture	- Corporate Culture (general introduction) - Monkey business - Reading comprehension: ' <i>Why culture is everything within the workplace</i> ', L. Osula, 31 October 2019	settembre	5
Marketing	Definitions Market research S.M.A.R.T. objectives Branding Viral marketing E-commerce Green Marketing + Green washing Advertising The 4 Ps of Marketing Mix: The Product (USP+Product life cycle), Price, Place, Promotion S.W.O.T. analysis Guerrilla Marketing (lavoro di approfondimento individuale con Power point con presentazione audio)	ottobre - novembre	12
Products and packaging	Packaging: Wrap rage Product and packaging	ottobre	2
Company and community: Corporate Social Responsibility	Corporate Social Responsibility Johnson 6 Johnson's Credo Elastic ethics	dicembre	5
Attività di potenziamento: 'The Great Gatsby' - J. Fitzgerald	John Fitzgerald: Life and works Historical background: The Jazz Age 'The Great Gatsby': main themes Visione film: ' <i>The Great Gatsby</i> ' by Baz Luhrmann 2013	gennaio 2023	5
Globalization	How globalization started	gennaio - marzo	8

	<p>Aspects of globalization: economic, cultural and political globalization</p> <p>Outsourcing</p> <p>Reading comprehension: <i>'Benefits and challenges of globalization'</i>, GP Meridian, 6 February 2020</p> <p><i>'Life and death in Apple's forbidden city'</i>, by Brian Merchant, The Guardian, 18 July 2017</p>		
Sustainability	<p>Sustainable development</p> <p>The Agenda 2030</p> <p>The SDGs (Sustainable Development Goals) and the economy:</p> <p>SDG 8: Decent work and economic growth</p> <p>SDG 10: Reducing inequalities</p>	marzo - aprile	6
Making deals	<p>Retailing: <i>Retail finds its new best friend in social media marketing</i></p> <p>Negotiation</p>	aprile - inizio maggio	3
Ed Civica: Gaslighting	<p>Reading comprehension:</p> <p><i>'Think you're being gaslit? Here's how to respond'</i> by C. Raypole, healthline.com</p>	novembre - dicembre	3
Ed Civica: UDA: Circular economy	<p><i>'Circular economy: definition, importance and benefits'</i> (europarl.europa.eu), 22 February, 2023</p> <p><i>'The age of waste: five designers modelling a 'circular economy''</i> by K. Treggiden, The Observer, 3 October 2020 +</p> <p>lavoro di approfondimento: studio di un caso aziendale di economia circolare</p>	febbraio	5
Listening comprehensions	<p><i>A job interview episodes 1-2-3-4</i>, British Council + esempi listening per Invalsi</p>	febbraio - marzo	2

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
International trade	<p>Commerce and trade</p> <p>International trade</p> <p><i>Pinball wizard learns from mistakes</i></p>	maggio	4

materia	Lingua 2: Lingua spagnola
docente	Frangione Emanuele Pino

Ho solo una piccola parte della classe per un totale di 10 di cui solo 2 maschi. La classe aveva delle difficoltà iniziali che hanno superato con un notevole sforzo ottenendo risultati soddisfacenti e ottimi per alcuni di loro.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE: Comprendere una varietà di messaggi orali maggiormente complessi, di carattere generale e prodotti a velocità normale, cogliendo la situazione, l'argomento, gli atteggiamenti, i ruoli, le intenzioni degli interlocutori e le informazioni principali. Esprimersi su argomenti generali in modo corretto e con capacità di parlare di eventi passati presenti e futuri e di proporre condizioni in maniera discreta. Saper individuare, sistematizzare e utilizzare strutture e meccanismi linguistici della lingua spagnola con elaborazione di fatti concreti.

ABILITA': Gli alunni sono in grado di organizzare in modo notevolmente produttivo il proprio lavoro, rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale, operare contestualizzazioni, confronti e collegamenti in lingua spagnola ed argomentare in maniera molto semplice concetti basilari. Esprimono le loro idee, sensazioni e sentimenti in lingua spagnola

COMPETENZE: come stabilito nella riunione di dipartimento, ci si riferisce alla tabella del Quadro Europeo (livello B2/C1).

Metodologie didattiche: si è lavorato con lezioni frontali accompagnate da gruppi di lavoro sia in classe che come lavoro domestico utilizzando collegamenti con la rete e visione di filmati come specificato in precedenza. Si è utilizzato la tecnica del brainstorming (torbellino de ideas in spagnolo) per far lavorare il gruppo in maniera coesa e diversificata, si è utilizzata anche la tecnica del cooperative-learning al fine di definire meglio i ruoli all'interno del gruppo classe.

Attività di recupero/potenziamento svolte: recupero in itinere

Strumenti di lavoro e altri sussidi

¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios ed. Zanichelli

Altri sussidi: materiale presente in Googleclassroom preparato dal docente (Femminicidio, S.C.Castillo una heroina moderna; La Guerra Civil española e il tema delle Brigadas Internacionales presentata in classe tramite lezione frontale e visione di parti del film di Tierra y Libertad de K. Loach, figura femminile nella Guerra Civile (Blanca y Maite).

Verifiche

Verifiche scritte tipologia: domande aperte

Verifiche orali tipologia: domande riferite agli argomenti presentati e possibilità di spaziare attraverso riferimenti ad altri contesti sia storici che argomentativi (connessioni multidisciplinari)

Criteri e griglie di valutazione

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
U.5 Marketing empresarial	Da pag. 100 a pag.126	Da settembre a fine ottobre	15
U. 6 Negocios y ventas	Da pag. 128 a pag.154	Da novembre a dicembre	15
U. 7 Comercialización y exportación	Da pag. 156 a pag. 179	De febrero a Abril	24

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
U. 8 Consumidores	Da pag. 180 a pag. 185	De Abril a Mayo	16

materia	Lingua 2:Francese
docente	RITA PAOLA CADDEO

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse.

Gli studenti si sono dimostrati rispettosi e collaborativi; il clima è stato sereno. Tuttavia per ciò che concerne l'aspetto didattico, la classe è risultata, sin dall'inizio del triennio, divisa in gruppi:alcuni alunni più interessati e partecipi, hanno lavorato con impegno e raggiunto un certo livello di autonomia; altri hanno continuato a mostrare difficoltà nel rispettare i tempi, nell'organizzare il lavoro e nell'esposizione, anche a causa di una partecipazione discontinua e di un impegno superficiale e incostante.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono gli argomenti considerati relativamente agli aspetti del settore di indirizzo e alla cultura francese; alcuni sanno approfondire, altri si limitano ad una conoscenza dei concetti essenziali, talvolta superficiale.

ABILITA'

Gli studenti, sia pur a diversi livelli, individuano il senso globale di testi scritti e orali sui vari argomenti affrontati, producono brevi testi su argomenti noti con scelte linguistiche appropriate.

COMPETENZE:

Gli studenti riescono a presentare i concetti, anche se taluni in modo prevalentemente mnemonico; alcuni sanno effettuare collegamenti tra i vari argomenti di studio per relazionare e predisporre prodotti digitali.

Metodologie didattiche

Approccio comunicativo - Didattica mista- Lezione partecipata - lezione asincrona sulla piattaforma Meet - Lezione capovolta

Attività di recupero/potenziamento svolte

Sono stati forniti materiali, prodotti dal docente, tratti da internet, come video, questionari, schemi per facilitare l'apprendimento degli studenti in maggiore difficoltà, ma anche per ulteriori approfondimenti. Le attività si sono svolte individualmente e in piccoli gruppi.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Gabriella Schiavi, Teresa Ruggiero Boella, Julie Forestier, Daria Peterlongo "Rue du Commerce" Dea Scuola – Petrini

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
Altri sussidi: Anna Maria Crimi « Atouts commerce plus”Eli. Sono stati anche forniti materiali tratti da internet e materiale prodotto dall’insegnante (questionari, schemi, power point).

Tutto il materiale è stato caricato su classroom.

Da internet:

Le luxe, la mode et l’écologie

https://apprendre.tv5monde.com/fr/exercice/21167?id_serie=21209&nom_serie=luxe_et_ecologie_des_frere_et_soer_ennemis_&niveau=b1_intermediaire&exercice=1

Les insectes dans l’assiette

https://apprendre.tv5monde.com/fr/exercice/20664?id_serie=20670&nom_serie=france_des_insectes_dans_l_assiette&niveau=b1_intermediaire&exercice=1

L’économie circulaire

<http://positiveimpakt.eu/wp-content/uploads/2018/05/Boite-%C3%A0-outils-EC-cycle-sup%C3%A9rieur.pdf>

La Mondialisation

<https://youtu.be/cD2Ei3DkQtw?t=6>

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Produzioni libere e/o guidate- Questionari a risposte aperte e a risposta multipla

Verifiche orali tipologia

Interrogazioni-Esposizioni di lavori-Verifiche orali anche tramite registrazioni audio

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale (dal manuale e su classroom)	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Entretien d’embauche et lettre de motivation	Lecture et analyse d’annonces de travail. Lecture et analyse de la lettre de motivation. Ecoute et analyse pour l’entretien d’embauche. Le CV en forme discursive.	Septembre - octobre	9
Le marketing : les	Les différentes stratégies (de Anna	Novembre	11

différentes stratégies de marketing	Crimi "Atouts commerce plus" Eli, pages 110,111,112		
	Le crowdsourcing et les start-up (de Anna Crimi "Atouts commerce plus" Eli, pages 32,33) Présentation d'une start-up française	Novembre - décembre	
Les insectes, les aliments du demain ou d'aujourd'hui?	Vidéo tirée de TV5monde Présentation d'une entreprise qui transforme les insectes en aliments	Novembre - décembre	
Made in France	La mode, le luxe et l'environnement (vidéo de Tv5monde) Veja: une expérience de développement durable. Quelques aspects du du Made in France (carte heuristique)	Décembre - janvier	11
La Belle Epoque	Paul Poiret dans la mode Les frères Lumières et le cinéma. Les élèves présentent l'un de ces sujets (à choix de l'élève)	Décembre - janvier	3
L'économie circulaire	La définition de l'ADEME D' Internet: Boite-à-outil-EC-cycle-superieur.pdf (pages1-5) Les arguments suivants : -les trois acteurs de l'économie circulaire. -quelques principes de la durabilité liés à l'économie circulaire -l'économie linéaire	Février - mars	9
Ed. Civica	Économie circulaire: définition exemples d'entreprise		
Quelques aspects du contexte historique et littéraire entre le XIX siècle et le XX siècle	Paul Verlaine : la vie Apollinaire: "Le pont Mirabeau", "Calligrammes" La France coupée en deux. La V République	Mars - Avril	4

<p>L'ouverture à l'international</p>	<p>De "Rue du Commerce: Parcours Interdisciplinaires" (pages 44,46,53,55,34,35) La Mondialisation Histoire et définition Le commerce mondialisé Avantages et inconvénients La Société Européenne (S.E.) Vidéo</p>		<p>10</p>
---	--	--	-----------

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
<p>Film Les Héritiers</p>	<p>Réflexions sur les thèmes du film</p>	<p>Mai</p>	<p>2</p>

materia	Lingua 3: spagnolo
docente	Manuela Turco

Breve relazione del docente

Obiettivi raggiunti: il profitto generale della classe può dirsi globalmente più che discreto. Un gruppo di alunni ha dimostrato particolare interesse, serietà e costanza nello studio intervenendo ed interagendo durante le attività didattiche e ha raggiunto un buon livello di competenza linguistica. Per alcuni alunni permangono alcune lacune e incertezze espositive sia nell'espressione scritta sia in quella orale, che tuttavia non compromettono l'efficacia della comunicazione.

Competenze: in conformità con le linee guide ministeriali, si sono curate in particolare queste competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi
- Utilizzare il linguaggio settoriale per agire nel contesto professionale

Abilità e conoscenze:

- Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità con riferimento ad argomenti generali, di studio e di lavoro
- Comprendere le idee principali in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro anche riferiti al settore di indirizzo
- Conoscere e utilizzare lessico e fraseologia di settore
- Produrre testi coerenti e coesi, scritti e orali, anche attinenti il settore di specializzazione
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua
- Utilizzare strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e lavoro anche formali
- Conoscere aspetti socio culturali della Spagna e dell'America Latina.

Metodologie didattiche

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo-funzionale. Si è cercato di coinvolgere la classe in attività che privilegiassero l'espressione ed interazione orale, attraverso il cooperative learning e il lavoro a coppie o in piccoli gruppi. Le lezioni sono state articolate in modo da rinforzare, secondo le necessità, le quattro abilità e si è cercato di stimolare la riflessione sulla lingua.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Grazie alla collaborazione e ad una proficua relazione docente-alunni non è stato necessario attivare alcun corso di recupero poiché le fragilità emerse in corso d'anno sono state sanate nelle ore curricolari.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Pierozzi, Campos Cabrero, Trato Hecho, segunda edición, Zanichelli

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante (anche avvalendosi di GClassroom), integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti autentici, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche: nel trimestre e nel pentamestre sono state somministrate rispettivamente almeno 2 e 3 prove, tra scritto e orale.

Verifiche scritte tipologia: prove strutturate e semistrutturate, lettura e comprensione del testo e produzioni di carattere descrittivo, narrativo e argomentativo.

Prove orali tipologia: interrogazioni brevi e lunghe, ricerca e approfondimento ed esposizione su diversi argomenti di attualità, storia e di indirizzo, interventi personali, prove di comprensione audio/video.

Per la valutazione si è tenuto conto di: comprensione e conoscenza dei contenuti, accuratezza grammaticale, precisione lessicale, rielaborazione personale, intonazione e pronuncia, scorrevolezza e, in generale, livello di competenza comunicativa. L'impegno e la partecipazione, la capacità di organizzare il proprio lavoro e lo studio, la precisione e la puntualità nell'esecuzione e consegna dei compiti hanno contribuito ulteriormente ai fini della valutazione.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento/DDI/pre senza/attività sincrona/asincrona	Numero ore
Literatura contemporanea	Classroom: dos cuentos de Gabriel Garcia Marquez: Algo muy grave va a suceder en este pueblo El ahogado mas hermoso	Settembre	6
Un viaje de negocios	Trato Hecho unidad 3: Los viajes de negocios Las ferias y el estand Participar en una feria	Settembre-ottobre	4
Relaciones comerciales	Trato Hecho unidad 4 + Classroom: El negocio de la franquicia, características del contrato, ventajas y desventajas Las relaciones comerciales	Ottobre	6
Marketing empresarial	Trato Hecho unidad 5 + Classroom: Características de la publicidad Análisis de anuncios publicitarios El folleto La campaña publicitaria Promover un producto o un servicio, también en las redes sociales Inspiring marketing	Ottobre-novembre	10

	El poder de la publicidad, video		
Negocios y ventas	Trato Hecho unidad 6: Emprendedores hispanos con futuro Citas de Henry Ford El comercio justo La distribución El comercio interior y exterior El comercio por Internet o e-commerce Luces y sombras de Amazon, el gigante del comercio electrónico El proceso de negociación Características de los negociadores españoles e italianos Consejos para ser un buen comprador	Novembre-dicembre	8
Lengua: interacción oral e intercambio de opiniones	Conectores del discurso Dar argumentos a favor o en contra Expresar y ordenar ideas Intervenir en un debate Debatir y justificar la opinión YouTube: cortometrajes en español con actividades de comprensión + interacción oral	Gennaio-febbraio	8
Lengua y literatura: taller de lectura	Classroom: Leer un cuento en español, resumirlo, analizarlo y presentarlo utilizando una ficha	Febbraio-marzo	8
Consumidores	Trato Hecho unidad 8: Los perfiles de los consumidores ¿Eres un consumidor responsable? Derechos básicos del consumidor La obsolescencia programada Vision y analisis del cortometraje: "Comprar, tirar, comprar"	Marzo-aprile	8
Lengua y literatura hispanoamericana: taller de escritura creativa	Classroom: poesias de Mario Benedetti y de Pablo Neruda	Aprile-maggio	6

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Repaso	Actividades lúdicas para hablar y practicar el español	Maggio	5

materia	Lingua 3: Cinese
docente	Maria Pittore

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Il gruppo lingua, nel corso dei tre anni, ha sempre mostrato interesse nell'apprendimento sia della lingua che della cultura cinese riuscendo a raggiungere, sebbene con livelli diversificati in base alle attitudini di ciascuno, gli obiettivi di apprendimento prefissati. Due studentesse hanno svolto il quarto anno all'estero, una delle due frequentando una scuola che non prevedeva l'insegnamento del cinese; quest'ultima ha recuperato brillantemente l'iniziale divario rispetto al resto della classe riuscendo a raggiungere gli stessi obiettivi di apprendimento e acquisendo le medesime abilità e competenze.

La competenza linguistica raggiunta dalle studentesse e dagli studenti si attesta su un livello HSK 2. Si possono ritenere pienamente raggiunti anche gli obiettivi di conoscenza e maggior consapevolezza della situazione sociale, politica e culturale del paese di cui si è studiata la lingua. Uno studente ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento solo nell'ambito della lingua orale mentre alcune studentesse ed uno studente hanno pienamente raggiunto gli obiettivi attestandosi su livelli di eccellenza.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Sistema fonetico cinese e sistema di trascrizione Pinyin.
- Principi di base che regolano la scrittura dei caratteri cinesi e conoscenza dei principali radicali e delle altre componenti costitutive.
- Strutture morfologiche e sintattiche della lingua cinese studiate nel corso del triennio.
- Lessico previsto dal sillabo dell'HSK 2 / HSK 3.
- Strategie per la comprensione globale di testi di media estensione, scritti o orali, su temi relativi alla vita quotidiana.
- Principali tratti culturali distintivi della civiltà cinese
- Storia moderna e contemporanea della Cina
- Principali città e siti turistici in Cina
- Riconoscimento, lettura e scrittura dei sinogrammi di uso più frequente.
- Comprensione di testi contenenti lessico conosciuto e/o ricercato su dizionari digitali.
- Costruzione di atti comunicativi semplici ma efficaci.
- Scrittura di semplici testi riguardanti le tematiche affrontate, utilizzando le strutture studiate.
- Comprensione delle informazioni contenute in brevi conversazioni legate alla vita quotidiana.

ABILITA'

- Riconoscimento, lettura e scrittura dei sinogrammi di uso più frequente.
- Comprensione di testi contenenti lessico conosciuto e/o ricercato su dizionari digitali.
- Costruzione di atti comunicativi semplici ma efficaci.
- Scrittura di semplici testi riguardanti le tematiche affrontate, utilizzando le strutture studiate.
- Comprensione delle informazioni contenute in brevi conversazioni legate alla vita quotidiana.

- Comprensione del senso essenziale di messaggi scritti ed orali presenti in situazioni di vita quotidiana, anche con l'ausilio di un dizionario.
- Comprensione e scrittura di brevi elaborati contenenti informazioni relative a se stessi, alle persone conosciute, ai propri interessi e alla propria vita quotidiana.
- Utilizzo del lessico di base necessario a realizzare i primi contatti nel settore turistico
- Gestione della comunicazione pur comprendendo un numero limitato di informazioni verbali
- Riconoscimento ed interpretazione dei messaggi, verbali e non verbali, che sono espressione della tradizione culturale cinese.
- Eliminazione dei pregiudizi, attraverso una conoscenza storica e socio-culturale più profonda e una maggiore consapevolezza e integrazione culturale.

Metodologie didattiche

Il metodo utilizzato è stato quello funzionale-comunicativo con l'attivazione delle quattro abilità: comprensione, conversazione, lettura e scrittura. Nel corso dell'anno si è cercato di alternare le lezioni frontali con quelle partecipate, i lavori a coppie o quelli a piccoli gruppi.

Gli argomenti di cultura e di educazione civica sono stati introdotti in italiano e/o in inglese.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Le attività di recupero, ove necessario, sono state svolte in itinere. Anche le attività di potenziamento, ovvero la preparazione alla certificazione HSK2 e la conversazione con madrelingua cinese, sono state svolte all'interno delle ore curricolari, per non sovraccaricare le studentesse.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: "Parliamo Cinese" - vol.1

Altri sussidi: "Studiamo il cinese!" - vol.1 - libro digitale

MDBG Chinese Dictionary

Video didattici su Youtube

Piattaforme on-line e gamification (Padlet, Chinese 4biz, Quizlet, Quizizz),

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove strutturate, semistrutturate e a domanda aperta.

Verifiche orali tipologia

Prove di ascolto e comprensione audio/video, conversazione con l'utilizzo del frasario essenziale, interventi brevi.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
<u>Unità 5</u> I giorni e le ore	Espressioni di tempo cronologico Durata delle azioni Descrizione della routine quotidiana	Settembre	6
<u>Unità 6</u> Il tempo atmosferico	Esprimere semplici opinioni Descrivere una situazione e/o una persona Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico	Ottobre	9
	Ordinare cibi e bevande Offrire da bere o da mangiare Principali bevande e pietanze	Novembre Dicembre	8
	Fare progetti di viaggio Descrivere luoghi e situazioni Esprimere preferenze	Dicembre Gennaio	9
<u>Unità 7</u> I trasporti e gli acquisti	Fare acquisti Chiedere e dire il prezzo Prezzi e sconti e metodi di pagamento Chiedere e dare informazioni su azioni già realizzate <i>Struttura 是.....的; passato "di esperienza" espresso da 过</i>	Febbraio Marzo	8
	Chiedere e dare informazioni sui mezzi di trasporto Proporre attività e spostamenti da realizzare assieme ad altre persone Accettare o declinare inviti	Aprile	6
	Scrivere una mail informale Raccontare le proprie attività abituali ed esprimere desideri	Aprile Maggio	4
Conversazione	Lezioni di conversazione con docente madrelingua dell'Istituto Confucio di Venezia	Da dicembre a marzo	6
HSK 2	Complemento di grado 得	Febbraio	1
	Numeri approssimativi; avverbio 就; complemento di risultato.	Maggio	2
Cultura cinese	La poesia 静夜思 Jìngyèsī (Pensieri di una notte tranquilla) di 李白 Lǐbái. Esempio di metrica nella poesia cinese.	Settembre	2
	Confucius Day	Settembre	2
	Le principali città cinesi: la struttura di Beijing	Ottobre	1
	Festeggiamenti per il Capodanno cinese	Gennaio	1

	Principi del Feng Shui 风水 I quattro tesori dello studio “文房四宝”	Febbraio	2
	Storia moderna e contemporanea della Cina: <ul style="list-style-type: none"> - Guerre dell’Oppio e Trattati ineguali - Caduta dell’Impero e fondazione della Repubblica di Cina - Movimento del 4 maggio 1919 - Fondazione del PCC; guerra civile tra comunisti e nazionalisti; guerra sino-giapponese - Fondazione della Repubblica Popolare Cinese - Epoca maoista: la campagna dei 100 fiori; la politica del Grande Balzo in avanti; la rivoluzione culturale proletaria - L’era di Deng Xiaoping Visione di documentari su Mao Zedong Correva l'anno e Deng Xiaoping Nova Lectio: come la Cina é diventata una potenza mondiale. Visione del film di Bernardo Bertolucci “L’ultimo Imperatore”	Da novembre a maggio	18

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Linguaggio settoriale	Struttura della mail formale	Maggio	1
HSK 2	frasi imperative; frasi comparative; particella aspettuale 着; espressioni di futuro imminente	Maggio	7
Cultura cinese	Politiche del “Go West” e “One Belt One Road”	Giugno	1

materia	Diritto
docente	prof.ssa Silvia Benati

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse: la classe, con la sottoscritta per il tutto il triennio, risulta divisa in gruppi; la maggior parte ha una buona preparazione e una discreta capacità di approfondire le tematiche giuridiche utilizzando la terminologia specifica in modo adeguato. Alcuni studenti vanno segnalati per eccellenza sia per la capacità espositiva sia per la capacità di collegare le tematiche della disciplina con le altre esprimendosi con il linguaggio specifico. Pochi ragazzi hanno invece difficoltà nel collegare le varie tematiche. Quasi tutta la classe ha partecipato con interesse e collaborazione attiva alle lezioni raggiungendo mediamente un buon livello di apprendimento.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

- Fonti del diritto internazionale
- Composizione e funzioni dei principali organismi internazionali
- Il ruolo svolto dai principali organismi internazionali
- La natura dei contratti internazionali e loro importanza
- I fattori di rischio a cui sono esposti i contratti internazionali
- Adempimento dei contratti internazionali e modalità di pagamento
- I principali strumenti giudiziari utilizzabili dagli Stati per dirimere le controversie internazionali
- I principali strumenti giudiziari utilizzabili dai soggetti privati per dirimere le controversie internazionali
- La Camera di commercio internazionale quale organo preposto alla soluzione delle controversie internazionali tra imprese

ABILITA':

- Distinguere le fonti del diritto internazionale
- Riconoscere le competenze attribuite ai principali organismi internazionali
- Individuare gli aspetti problematici legati all'esercizio e alla tutela dei diritti umani in generale
- Comprendere gli elementi essenziali dei contratti internazionali
- Riconoscere le situazioni geopolitiche che influenzano la scelta dei Paesi
- Riconoscere le modalità di pagamento da utilizzare in una situazione tipo
- Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionali
- Riconoscere gli strumenti a disposizione degli Stati per la soluzione delle controversie internazionali
- Riconoscere gli strumenti a disposizione dei soggetti privati, appartenenti a Stati diversi, per la soluzione delle controversie che li riguardano

- Confrontare e collocare le diverse fonti del diritto che regolano l'ordinamento giuridico italiano e internazionale
- Individuare collegamenti e interrelazioni tra i diversi organismi internazionali
- Analizzare la funzione del diritto internazionale quale fattore di pace e di sviluppo della comunità mondiale
- Individuare collegamenti e interrelazioni tra i diversi organismi internazionali
- Saper individuare le situazioni di rischio che possono influire sul corretto adempimento di un contratto internazionale
- Confrontare le diverse modalità di adempimento
- Analizzare l'importanza per gli Stati di superare i contrasti con il ricorso al diritto internazionale
- Confrontare la natura e le finalità dei diversi strumenti di diritto internazionale per la soluzione delle controversie di natura pubblica e privata
- Acquisire consapevolezza dei tempi e dei costi connessi alla risoluzione delle controversie internazionali

Metodologie didattiche

Lezioni frontali, partecipate

Attività di recupero/potenziamento svolte

nessuna attività di recupero

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: "Iuris tantum. Fino a prova contraria" - Diritto pubblico internazionale per l'articolazione RIM - Monti, Faenza, Farnelli - ed. Zanichelli

Altri sussidi:

Testo della Costituzione Italiana, approfondimenti su tematiche di attualità tramite articoli, esempi di contratti internazionali tramite modelli esplicativi.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

nessuna

Verifiche orali tipologia

Prove formative e sommative

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Contratto secondo il Codice Civile	Formazione, Elementi essenziali, accidentali, invalidità, clausole vessatorie	settembre	3
Fonti del Diritto Italiano e Fonti Internazionali	La Costituzione, principio di gerarchia delle fonti, consuetudini e trattati internazionali	settembre	2
lo Stato Forme di Stato e di Governo	Elementi costitutivi: popolo, territorio, sovranità Italia: Repubblica parlamentare (organi costituzionali, principio della divisione dei poteri)	settembre	2
forme di Stato e forme di Governo	Italia: repubblica parlamentare	settembre	1
Ordinamento Internazionale	Le Regioni italiane e il Diritto internazionale art. 117 della Costituzione Le grandi Organizzazioni internazionali: ONU - NATO - OCSE (strutture essenziali e finalità) caratteristiche e differenze tra OIG e ONG	ottobre/novembre	4
Contratti internazionali	Legge applicabile, foro competente, risoluzione e inadempimento, clausola di hardship; rischi: rischio Paese, valuta, forme di pagamento	novembre/dicembre	4
UE; Politica UE e Diritti Umani	UE come Ente sovranazionale Struttura essenziale UE - potestà legislativa (Regolamenti e Direttive) Tutela e politica UE dei Diritti Umani	gennaio	3
Normativa sui contratti internazionali e contratti collegati alla compravendita	La Convenzione di Vienna, INCOTERMS, trasporto di merci e contratto di spedizione	gennaio/febbraio	4
Le controversie internazionali	Tra Stati (ricorso alla Corte Internazionale di Giustizia) Di natura privata (arbitrato, mediazione, CCI)	marzo	3
Il Diritto Internazionale dell'Economia	FMI - Banca Mondiale - OMC (WTO)	marzo	2

Diritto Internazionale Privato	Rapporto di lavoro e di famiglia Unidroit - Uncitral	aprile	2
Organizzazioni Internazionali a tutela dell'ambiente La tutela dei consumatori nella normativa europea	Agenda 2030 (artt. 7-8-12) I contratti per adesione e a distanza.	aprile	3
	Garanzie contro le pratiche commerciali scorrette. Antitrust	aprile	2
Altri Contratti commerciali	Contratto di concessione (o distribuzione)	maggio	2

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Altri Contratti commerciali	Franchising joint venture	maggio	3

materia	Relazioni internazionali
docente	Bosso Floriana

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe ha presentato sin dall'inizio, interesse per la materia e una partecipazione diffusa. E' emerso un livello di apprendimento medio per la maggioranza degli alunni e un livello di apprendimento molto alto per alcuni. Nel corso dell'anno scolastico, si è registrato un miglioramento complessivo della classe che ha dimostrato impegno, più o meno costante, in un percorso caratterizzato da una crescita scolastica e personale.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

- Il soggetto pubblico nell'economia
- Commercio internazionale, globalizzazione e geoeconomia (con approfondimento di geopolitica)
- La spesa pubblica
- La politica delle entrate pubbliche
- Il sistema tributario italiano

ABILITA':

- conoscere i principali strumenti della politica economica;
- individuare le principali modalità di gestione delle risorse pubbliche;
- individuare l'importanza della programmazione e del controllo della spesa pubblica;
- conoscere i tratti essenziali del sistema tributario italiano;
- individuare le dinamiche del commercio internazionale, della globalizzazione e della geoeconomia

COMPETENZE:

- stabilire collegamenti socio-economici a livello nazionale e internazionale;
- orientarsi in modo consapevole nello studio di casi reali.
- comprendere le conseguenze delle scelte di politica economica sul tessuto socio-economico del paese
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- individuare le conseguenze delle scelte di politica economica a livello internazionale
- stabilire il ruolo e l'importanza delle relazioni internazionali

Metodologie didattiche

- lezione frontale e partecipata
- attività di gruppo e di cooperative learning
- approfondimenti di attualità tramite l'utilizzo di siti Internet

Attività di recupero/potenziamento svolte

Attività di recupero in itinere e attività di potenziamento tramite la metodologia della peer education

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: "Economia-Mondo up Corso di Relazioni Internazionali" Tramontana

Altri sussidi: approfondimenti di attualità tramite l'utilizzo di siti Internet e utilizzo della normativa vigente.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

1 nel Trimestre mista (domande aperte, multiple)

Verifiche orali tipologia

Prove formative e sommative

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Il soggetto pubblico nell'economia: la finanza pubblica e il mercato	Il ruolo dello Stato e la finanza pubblica. Le teorie sulla finanza pubblica. Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico. La nozione di soggetto pubblico. La dicotomia Stato-mercato. I sistemi economici misti contemporanei. La proprietà pubblica. L'impresa pubblica e le privatizzazioni. La regolamentazione pubblica del mercato.	Settembre-Ottobre	14
Gli interventi di politica economica	L'attività di politica economica. La politica economica e i suoi strumenti. Gli obiettivi dello sviluppo. Gli obiettivi dell'equità. La politica economica nell'ambito dell'UE.	Novembre	6
Commercio internazionale, globalizzazione e geoeconomia: la politica commerciale internazionale	La politica commerciale e la globalizzazione. La politica protezionistica e i dazi doganali. Le principali barriere non tariffarie. L'integrazione economica della UE. La politica commerciale della UE.	Dicembre	6
La globalizzazione e i suoi effetti sociali e produttivi	La globalizzazione e le sue determinanti. Il lato oscuro della globalizzazione. Le nuove potenze economiche.	Gennaio	3
La spesa pubblica	Il fenomeno della spesa pubblica: la misurazione e la classificazione. L'espansione e il controllo della spesa pubblica. La politica della spesa pubblica Lo Stato sociale	Gennaio-Febbraio	10
La politica delle entrate pubbliche	Le entrate pubbliche: generalità e classificazione. I tributi in particolare.	Marzo	3
Le imposte in generale	L'imposta: presupposto ed elementi essenziali. I diversi tipi di imposta. Tipologie di progressività.	Marzo	5

	I principi giuridici dell'imposta. L'evasione e l'elusione fiscale e la rimozione dell'imposta.		
Il sistema tributario italiano: le imposte dirette	L'IRPEF: aspetti generali. Il reddito imponibile: redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente. Il reddito imponibile: redditi di lavoro autonomo, di impresa e redditi diversi. La determinazione dell'imposta.	Aprile	3
Le imposte indirette	L'IVA e la tassazione del valore aggiunto. Soggetti passivi, operazioni e aliquote IVA. Gli obblighi del contribuente. L'IVA nelle operazioni internazionali.	Aprile	4
Le imposte dirette e indirette	IRPEF e IVA a confronto	Maggio	2

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5 5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore

materia	Economia Aziendale
docente	Spataro Roberta Virginia

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe mi è stata affidata all'inizio del terzo anno anche se una parte dei suoi componenti non era a me del tutto sconosciuta perché mi era stata precedentemente assegnata in classe seconda, tutto ciò ha reso più facile le relazioni. Gli studenti sono apparsi da subito socievoli, aperti e questo mi ha permesso di costruire anche con il resto della classe un rapporto improntato sul dialogo riuscendo ad entrare in sintonia con tutti loro. Il gruppo classe è apparso ben inserito nel contesto scolastico, collaborativo, con motivazioni per lo studio diverse. Dal punto di vista comportamentale non ho riscontrato particolari problemi, i ragazzi si sono sempre rapportati in modo corretto e rispettoso tanto da creare in classe un clima piacevole, sereno che mi ha consentito di poter lavorare in tutta tranquillità. Lo studio non sempre si è rivelato continuo per tutti gli studenti ciò ha determinato livelli di apprendimento diversificati. Una parte della classe ha raggiunto per un impegno tenace e una buona motivazione risultati tali da conseguire un profitto buono e per alcuni casi più che buono, un gruppo ha dimostrato di essere incline allo studio, pur rimanendo legato eccessivamente al libro di testo e non sempre in grado di operare collegamenti immediati, rivelandosi piuttosto meccanico in ambito operativo e mnemonico nello studio ma riuscendo comunque a raggiungere livelli mediamente discreti. Un esiguo numero di studenti per uno studio condotto in maniera altalenante, impegno modesto raggiunge un profitto accettabile. Nel complesso gli obiettivi disciplinari possono considerarsi raggiunti nella totalità dei casi eccetto che per qualche studente dove permangono ancora incertezze in questa disciplina di non sempre facile approccio.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

Principi e tecniche di marketing

Analisi e politiche di mercato nazionale ed internazionale

Leve di marketing

Struttura del piano di marketing

Finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa

Il bilancio d'esercizio

Il sistema informativo di bilancio

Disposizioni civilistiche sul bilancio

I principi contabili nazionali e internazionali

L'interpretazione del bilancio

Le riclassificazioni dello Stato patrimoniale e del Conto Economico

I margini di struttura patrimoniale

Gli indici di bilancio: analisi della situazione economica patrimoniale e finanziaria

I flussi finanziari e i flussi economici

Il flusso generato dalla gestione reddituale

Le fonti e gli impieghi

Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e del patrimonio circolante netto

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

L'oggetto di misurazione

La contabilità a costi diretti e la contabilità a costi pieni

Il calcolo dei costi basato su volumi

Il metodo ABC

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali:

calcolo del costo suppletivo, il mix di prodotti da realizzare, scelta del prodotto da eliminare, il make or buy

La break even analysis

L'efficacia e l'efficienza aziendale

Scelte relative all'internazionalizzazione

Le strategie aziendali anche in contesto internazionale e ruolo delle imprese multinazionali

La pianificazione aziendale e il controllo di gestione

Il budget

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

La ricerca delle informazioni

Analisi Swot

L'articolazione del business plan

Il contesto competitivo

La struttura tecnico-operativa

L'analisi quantitativo-monetaria

Il business plan di imprese che operano nel mercato estero

Le scelte di localizzazione

Le operazioni di import e di export

Lo sviluppo di collaborazioni tra imprese

L'articolazione del piano di marketing

Le politiche di mercato e piani di marketing nazionali e internazionali

Le imprese italiane nel contesto internazionale

Il sistema italiano per l'internazionalizzazione delle imprese

Le caratteristiche delle operazioni import export

Il regolamento delle compravendite internazionali

Le procedure doganali di esportazione e di importazione e i relativi documenti

ABILITA':

Individuare l'evoluzione delle strategie di marketing

Riconoscere gli aspetti peculiari di un piano di marketing

Riconoscere le funzioni del bilancio d'esercizio e i documenti che compongono il sistema informativo

Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria

Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi

Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari

Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale

Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto

Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari

Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici

Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale

Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie

Calcolare il patrimonio circolante netto(PCN) e le variazioni delle disponibilità liquide

Redigere report che sintetizzano le informazioni

Riconoscere le funzioni e gli strumenti delle contabilità gestionale

Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi e risultati

Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi

Distinguere le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi

Calcolare i margini di contribuzione

Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo

Calcolare le configurazioni di costo

Riconoscere le fasi di determinazione del costo del prodotto

Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC

Calcolare il costo suppletivo

Risolvere problemi di scelta make or buy

Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità di fatturato

Rappresentare graficamente il punto di equilibrio

Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale

Utilizzare i metodi del direct costing e del full costing

Individuare le differenze tra efficacia e efficienza aziendale

Definire il concetto di strategia

Riconoscere le fasi della gestione strategica di corporate, di business e funzionali

Riconoscere le fasi di realizzazione della pianificazione strategica

Descrivere gli obiettivi del controllo strategico

Comprendere gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale

Riconoscere gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale

Utilizzare gli elementi del controllo di gestione

Redigere i budget settoriali

Redigere il budget degli investimenti fissi

Redigere il budget fonti- impieghi e il budget di tesoreria

Redigere il budget economico e il budget patrimoniale

calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati

COMPETENZE:

Interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per cogliere le ripercussioni in un dato contesto

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative

Analizzare le condizioni di equilibrio aziendale

Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario

Gestire gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

Individuare i collegamenti tra i sistemi informativi aziendali e produrre i relativi report

Metodologie didattiche

A seconda dell'argomento oggetto di trattazione ho utilizzato modalità diverse di conduzione della lezione. Gli argomenti di studio sono stati presentati attraverso lo studio e la somministrazione di esercizi graduati in relazione alla loro complessità, esercitazioni, lezioni frontali finalizzate alla puntualizzazione dei concetti più importanti, lezioni dialogate per favorire l'interazione con gli studenti, attività di brainstorming per ampliare la capacità di pensiero critico privilegiando l'aspetto intuitivo, l'analisi e l'interpretazione delle tematiche, attività di ricerca e di produzione individuali e soprattutto per gruppi mirate a stimolare l'interesse, il coinvolgimento, la collaborazione reciproca e lo spirito competitivo.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Al fine di consentire il recupero delle lacune nonché il raggiungimento dei traguardi della disciplina è stata attuata la pausa didattica (in orario curricolare) e attività di potenziamento/ corsi di recupero (in orario pomeridiano) attraverso i quali è stato possibile il riepilogo e il consolidamento di concetti fondamentali effettuato con l'utilizzo di schemi esemplificativi e riassuntivi, mappe concettuali. Si è proceduto alla segmentazione di macroaree tematiche in tempi più ampi con la suddivisione degli obiettivi in sotto obiettivi, sono stati organizzati interventi specifici su diversi temi e argomenti con approcci e modalità differenziate: come la ripetizione attiva dei concetti come attività di rinforzo e ripasso, assegnazione e controllo dei compiti attraverso la correzione, esercitazioni, momenti dedicati alle risposte a domande e chiarimenti.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: *Impresa e Marketing e Mondo più Editore Tramontana Autore: Barale, Rascioni, Ricci.*

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Le verifiche scritte sono state calibrate su specifici segmenti di progettazione. In corso dell'anno sono state somministrate nel trimestre 2 scritti e 2 prove orali, mentre nel pentamestre 3 prove scritte di cui una si riferisce alla prova di simulazione somministrata il 3 maggio e una verifica orale.

Tipologia di verifiche

Analisi di casi per verificare le capacità di elaborazione personale e di sintesi,
svolgimento di esercizi,
risoluzione di problemi,
costruzione di grafici,
elaborazione di tabelle con vincoli numerici e dati ,
commento di dati con elaborazioni personali.

Verifiche orali tipologia

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
 Colloqui individuali per valutare le conoscenze e le proprietà di linguaggio degli studenti, interventi dal posto richiesti o spontanei durante le lezioni, interrogazioni con domande a risposta singola e con trattazione di più argomenti, prove strutturate e semistrutturate.

Criteria e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento Numero ore
Ripasso Modulo Il Marketing internazionale	<p>Il Marketing strategico <i>Cos'è il marketing</i> <i>L'orientamento strategico delle imprese verso il mercato</i> <i>Le strategie di marketing</i> <i>Come si articola un piano di marketing</i> <i>Come si svolge il processo di marketing strategico</i> <i>Il posizionamento sui mercati internazionali</i></p> <p>Il Marketing mix prodotto <i>Il prodotto leva di marketing mix</i> <i>Come si possono classificare i prodotti</i> <i>Politiche di prodotto</i> <i>Le fasi del ciclo del prodotto</i> <i>Le politiche di prodotto sui mercati internazionali</i></p> <p>IL Marketing mix: prezzo <i>Il prezzo leva del marketing mix</i> <i>Le politiche di prezzo</i> <i>Le politiche di prezzo per i mercati esteri</i></p> <p>Il Marketing mix: distribuzione <i>Composizione dell'apparato distributivo</i> <i>Funzione delle imprese all'ingrosso e delle imprese al dettaglio</i> <i>La distribuzione associata</i> <i>Le caratteristiche del Franchising</i> <i>Principali politiche distributive</i> <i>Il trade marketing</i> <i>Il Merchandising</i> <i>Struttura della rete di vendita</i> <i>Come è cambiata la distribuzione con l'innovazione digitale</i> <i>Come è organizzato un canale distributivo internazionale</i></p> <p>IL marketing mix: comunicazione <i>Come si realizza la comunicazione aziendale</i> <i>Come si realizza la comunicazione di marketing</i> <i>Quali sono gli strumenti della comunicazione</i> <i>Come si attuano le promozioni delle vendite</i> <i>In cosa consistono le relazioni esterne</i> <i>Come si realizza la comunicazione pubblicitaria</i> <i>Il Direct Marketing</i></p>	<p>settembre 6</p>
Modulo A Redazione e Analisi dei bilanci	<p>Il Bilancio d'esercizio <i>Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria</i> <i>Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio</i> <i>Perché i principi contabili europei e americani sono in fase di armonizzazione</i></p>	<p>settembre/ottobre/novembre/dicembre/gennaio 57h</p>

Qual è il contenuto del bilancio civilistico
In quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico
Quali sono i principi di redazione del bilancio
Schemi di Bilancio in forma ordinaria art 2424 c.c art. 2425 c.c.
Quali sono i criteri di valutazione previsti dal codice civile
Esempio di emissione e gestione di prestiti obbligazionari in società di minori dimensioni
Esempio di bilancio d'esercizio in forma ordinaria
Esempio di bilancio in forma abbreviata
Esercizi
Il Bilancio IAS/IFRS
Come si interpreta il bilancio IAS/IFRS
Le principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS e il bilancio civilistico
Quali elementi sono valutati al fair value?
La Revisione legale dei conti
A quali forme di controllo è soggetto il bilancio?
Come si svolge la procedura di revisione legale?
Quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato della revisione?
Esempio di relazione di revisione con giudizio senza modifica di una spa che segue la normativa nazionale
La Rielaborazione dello Stato patrimoniale
Perchè si deve rielaborare lo Stato Patrimoniale?
Come si rielabora lo Stato Patrimoniale
Esempio di riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari (stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari tenendo conto della delibera di riparto dell'utile e senza tenere conto della della delibera di riparto dell'utile)
La Rielaborazione del Conto Economico
Perchè si deve rielaborare il Conto economico
Come può essere rielaborato il Conto economico
Esempio di riclassificazione del conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costi del venduto
L'Analisi della redditività
Esempio di analisi della redditività
Come si interpreta il bilancio d'esercizio?
Che cos'è l'analisi per indici?
Quali sono gli indici di redditività?
Da quali fattori dipende il ROE?
Quali sono gli indici di produttività
L'Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
Quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio?
Quali sono gli indici patrimoniali?
Quali sono gli indici finanziari?
Esempio di analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
Esercizi
L'Analisi per flussi finanziari
Che cos'è l'analisi dei flussi finanziari?
Quali flussi modificano il PCN?
Come si colloca il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa?
Esempio di calcolo del flusso di risorse finanziarie di PCN

	<p>generato dall'attività operativa Come si redige il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN? Esempio di analisi dei flussi che modificano il patrimonio circolante netto Esercizi 11 Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide Quali sono i flussi che modificano le disponibilità liquide? Come si calcola il flusso di cassa dell'attività operativa? esempio di calcolo del flusso di cassa dell'attività operativa Qual è il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide? Qual è il contenuto informativo del Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide? Esempio di redazione del Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide Esercizi 12 L'Analisi del bilancio socio-ambientale Che cosa si intende per responsabilità sociale dell'impresa? Quali obblighi comunicativi sono previsti in ambito di responsabilità sociale? Il bilancio socio-ambientale Interpretazione del bilancio socio-ambientale La ripartizione del valore aggiunto Esempio di calcolo e riparto del valore aggiunto tra gli stakeholder Esercizi I principi alla base della responsabilità sociale Concetto di sostenibilità Vantaggi e benefici di cui gode un'azienda sostenibile Il CSR Manager: le aree del CSR e le sue competenze Il Team di sostenibilità presente in azienda Esempi di imprese che hanno adottato misure per ridurre l'impatto ambientale dell'attività dell'impresa. Concetto di green economy nelle imprese italiane</p>	<p>Ed. Civica UDA "Economia circolare per un mondo sostenibile" h5 Febbraio</p>
<p>Modulo B IL controllo e la gestione dei costi dell'impresa</p>	<p>1 La contabilità gestionale Elementi che compongono il sistema informativo aziendale Scopi della contabilità gestionale Definizione di costo Gli oggetti di calcolo dei costi Come si classificano i costi 2 I Metodi di calcolo dei costi Quali metodi si possono applicare per il calcolo dei costi? Quali sono le differenze tra costi variabili e costi fissi Come si calcola il margine di contribuzione? Esempio del calcolo del margine di contribuzione di tre produzioni Quali sono le configurazioni di costo? Esempio di calcolo delle configurazioni di costo e del risultato economico Come si imputano i costi indiretti? Quali basi di imputazione si utilizzano? Esempio di calcolo del costo industriale di tre commesse</p>	<p>febbraio 14h</p>

*A cosa servono i centri di costo?
 Esempio di imputazione dei costi attraverso i centri di costo
 Full costing e localizzazione dei costi
 Come si applica l'activity based costing
 Esempio del costo di lotti di produzione con il metodo ABC
 Esercizi*

3 L'Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

*Quali decisioni aziendali si possono assumere con l'analisi dei costi
 Come si decide se effettuare un investimento che modifica la capacità produttiva?
 In base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine?
 Esempio di calcolo suppletivo
 Come si decide il mix di prodotti da realizzare?
 Esempio di scelta del mix di prodotti da realizzare
 Come si sceglie il prodotto da eliminare?
 Esempio di scelta del prodotto da eliminare
 Come si effettuano le decisioni make or buy?
 Esempio di make or buy
 Come si effettuano le scelte nelle nuove iniziative internazionali?
 Esempio su come valutare la convenienza di vendita in un nuovo mercato estero
 Esempio di delocalizzazione produttiva tramite accordo di licesing
 Che cosa si intende per break even analysis?
 Come si costruisce il diagramma di redditività?
 Come si calcola il punto di equilibrio?
 Esempio di calcolo del punto di equilibrio in termini di quantità
 Esempio di variazione dei costi ed effetti sul punto di pareggio
 Esempio di variazione del prezzo di vendita ed effetti sul punto di pareggio
 Esempio di calcolo del punto di equilibrio in termini di fatturato
 Come si misurano l'efficacia e l'efficienza aziendale?
 Esercizi*

<p>Modulo C La Pianificazione e la programmazione dell'impresa</p>	<p>Le strategie aziendali <i>Che cos'è una strategia</i> <i>A quale livelli può essere predisposta una strategia?</i> <i>Quali ambiti sono coinvolti dalle strategie di corporate?</i> <i>Quali sono le strategie di corporate?</i> <i>Quali sono le principali strategie di internazionalizzazione?</i> <i>Qual è il ruolo delle imprese multinazionali nel contesto strategico globale?</i></p> <p>2 Le strategie di business <i>Di che cosa si occupano le strategie di business?</i> <i>Come si sviluppa una strategia business?</i> <i>Quali sono le possibili strategie di business?</i> <i>Su quali fattori si può basare il vantaggio competitivo di un'impresa?</i> <i>Perché molte imprese scelgono di concentrarsi su nicchie di mercato?</i> <i>In che modo l'innovazione digitale influenza le scelte strategiche?</i> <i>Su quali strategie di business si basano le iniziative di internazionalizzazione?</i> <i>Quali sono le scelte strategiche di internazionalizzazione in un'impresa di servizi?</i></p> <p>3 Le Strategie funzionali <i>Quali sono le caratteristiche delle strategie funzionali?</i> <i>Perché si attuano strategie di marketing?</i> <i>Qual è l'obiettivo delle strategie finanziarie?</i> <i>Quali strategie si collegano alla funzione produzione?</i> <i>Che cosa si intende per qualità totale?</i></p> <p>4 La Pianificazione e il controllo di gestione <i>Come si svolge il processo di pianificazione strategica?</i> <i>Perché si deve interpretare l'ambiente esterno?</i> <i>Quali analisi vengono condotte nell'ambiente interno?</i> <i>Qual è il contenuto del piano strategico?</i> <i>Esempio di Piano strategico</i> <i>Qual è il contenuto di un piano aziendale?</i> <i>Quali sono le fasi e gli strumenti del controllo di gestione?</i> <i>Quali relazioni intercorrono tra pianificazione, programmazione e controllo?</i> <i>Come si attua il controllo di gestione?</i></p> <p>5 Il Budget <i>Quali sono le finalità della programmazione aziendale?</i> <i>Quali sono le parti che compongono il budget?</i> <i>Con quali tecniche si redige il budget?</i> <i>Perché si utilizzano i costi standard per redigere il budget?</i></p> <p>6 La redazione del budget <i>Quali sono le fasi della redazione del budget economico analitico?</i> <i>Come si redige il budget delle vendite?</i> <i>Come si redige il budget della produzione?</i> <i>Come si redige il budget degli acquisti?</i> <i>Come si redige il budget della manodopera diretta?</i> <i>Come si redigono i budget delle rimanenze di materie e di prodotti?</i> <i>Come si redige il budget degli investimenti fissi?</i> <i>Come si redigono il budget fonti-impieghi e il budget di</i></p>	<p>marzo/aprile h15</p>
--	--	-----------------------------

<p>Modulo D</p>	<p>Dall'Idea imprenditoriale al business plan <i>Perché l'impresa redige il business plan?</i> <i>Quali fattori determinano la nascita di una nuova impresa?</i> <i>Quali competenze sono proprie dell'imprenditore?</i> <i>Chi sono i destinatari del business plan?</i> <i>Qual è il contenuto del business plan?</i> <i>Come si redige l'introduzione?</i> <i>Come si effettua la ricerca delle informazioni?</i> <i>Come si svolge l'analisi del settore e della concorrenza?</i> <i>Come si svolge l'analisi del mercato?</i> <i>Quali informazioni sono necessarie per la struttura tecnico-operativa del piano?</i> <i>Come si effettua l'analisi quantitativo-monetaria?</i> <i>Quali possono essere le considerazioni conclusive?</i> <i>Esempio di Business plan</i></p> <p>2II Business plan per l'internazionalizzazione <i>Come si pianifica un'attività all'estero?</i> <i>Come si effettua l'analisi Paese?</i> <i>Quali elementi definiscono la scelta di localizzazione?</i> <i>Come si svolge l'analisi del settore e della concorrenza esteri?</i> <i>Come si svolge l'analisi del mercato estero?</i> <i>Come si svolge l'analisi della struttura tecnico-operativa per l'estero?</i> <i>Quali sono gli elementi dell'analisi quantitativo-monetaria e le considerazioni conclusive?</i> <i>Quali vantaggi possono derivare dalla collaborazione tra imprese nel processo di internazionalizzazione?</i></p> <p>3 Il Marketing plan <i>Qual è la funzione di un marketing plan?</i> <i>Qual è il contenuto di un marketing plan?</i> <i>Quali sono le principali politiche di marketing nazionali e internazionali?</i> <i>Come si procede dopo aver definito le leve di marketing?</i> <i>Esempio di Marketing Plan</i></p>	<p>Aprile/Maggio h 9</p>
<p>Modulo E</p>	<p>1 Le operazioni commerciali con l'estero <i>Come si presentano le imprese italiane sui mercati internazionali?</i> <i>Che ruolo svolge lo Stato nell'internazionalizzazione delle imprese?</i> <i>Quali sono le operazioni di compravendita internazionali?</i> <i>Come si effettua il regolamento delle compravendite internazionali?</i> <i>Quali sono le caratteristiche del forfaiting?</i></p> <p>2 Fasi e documenti delle operazioni di import export</p>	<p>Maggio 2H</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Analisi di prove	<i>Il Bilancio d'esercizio, la contabilità dei</i>	Maggio-Giugno	20h

ministeriali ed esercitazioni anche con dati a scelta sui vari argomenti di studio	<i>costi(Direct Costing, Full Costing, la break even analysis), i budget settoriali, il budget economico, il budget di tesoreria, analisi degli scostamenti, scelte di breve periodo.</i>		
---	--	--	--

materia	Scienze Motorie e Sportive
docente	Prof.ssa Martina Viola

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse: Gli studenti hanno lavorato con impegno e interesse e il tempo didattico dedicato all'attività motoria è stato proficuo; il livello raggiunto dalla classe relativamente alle conoscenze, abilità e competenze sotto elencate, si può considerare decisamente buono, per un gruppo ottimo. Gli studenti hanno raggiunto in modo sicuro i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze

Obiettivi raggiunti distinti in:

- A) PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE
- B) LO SPORT – LE REGOLE – IL FAIR PLAY
- C) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE
- D) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE

CONOSCENZE:

- A) - Le capacità coordinative
 - Le capacità condizionali
- B) - Tecnica di gioco e regolamento di Badminton
 - Conoscere i diversi aspetti di un evento sportivo (gioco ed arbitraggio)
- C) - Il codice comportamentale di primo soccorso
 - Prevenzione attiva e passiva
 - Elementi di traumatologia
 - BLS e PBLIS nei protocolli standard e Covid19
 - Il doping: aspetti legislativi e farmacologici
- D) - Attività sportiva in ambiente naturale: corsa di media resistenza

ABILITA':

- Eseguire esercizi e sequenze motorie, a corpo libero.
- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività.
- Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla prestazione.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo
- Applicare le regole e accettare le decisioni arbitrali.
- Rispettare indicazioni, regole e turni.
- Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in caso di emergenza.
- Individuare segnali e sintomi dell'arresto cardiaco e saper valutare il corretto intervento.

COMPETENZE:

- Riconoscere e illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport e formulare considerazioni personali
- Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva.

- Applicare semplici principi di tattica di gioco.
- Collaborare e partecipare in maniera responsabile in una attività di gruppo
- Saper arbitrare individuando falli ed infrazioni
- Utilizzare in modo responsabile strumenti idonei negli interventi di primo soccorso
- Rifiutare l'assunzione di sostanze illecite finalizzate al miglioramento della performance, eventualmente proposte in ambiente sportivo, anche amatoriale

Metodologie didattiche

Lezione frontale (spiegazione - esecuzione - correzione - rinforzo).

Gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione al gioco del badminton.

Metodo globale graduato in fase di perfezionamento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti ed in riferimento alle capacità condizionali di resistenza e coordinative.

Attività di recupero/potenziamento svolte

in itinere

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Spazi palestre presenti nell'Istituto, piattaforma multidisciplinare esterna, Parco San Giacomo per le attività in ambiente naturale, piccoli e grandi attrezzi.

Piattaforma Moodle per lo svolgimento delle esercitazioni formative e delle verifiche sommative relativamente alla parte teorica. Moduli di Google.

Libro di testo

Il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive conferma l'adozione del libro di testo prodotto da alcune docenti del Dipartimento stesso ed inserito nella piattaforma MOODLE, a disposizione degli studenti.

Altri sussidi

materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove scritte su contenuti teorici (primo soccorso traumatologico – manovre di rianimazione cardio-polmonare BLS-PBLS anche in caso di Covid19 e manovre di disostruzione delle vie aeree - il Doping) in forma cartacea, tramite l' utilizzo di piattaforma Moodle, attraverso l'uso di applicazioni multimediali (PPT, Canva, altro).

Verifiche orali tipologia

Esposizione orale del lavoro di gruppo relativo al Doping per Educazione Civica. Prove orali per studenti esonerati parziali o totali e per il recupero delle conoscenze/competenze.

Verifiche pratiche tipologia

Prove tecniche pratiche: le valutazioni pratiche hanno avuto caratteristiche oggettive in base a griglie specifiche e formative in itinere, confluenti nella griglia generale.

Criteri e griglie di valutazione

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
 Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO: capacità condizionali e coordinative	ATTIVITÀ DI RESISTENZA: test sui 1000 metri di corsa – test a tempo con funicella. Progressioni di lavoro con piccoli e grandi attrezzi. Acrosport.	trimestre pentamestre	12 0
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE EDUCAZIONE CIVICA	- Elementi di primo soccorso traumatologico; il codice comportamentale di primo soccorso; - manovre BLS – PBLS nei protocolli standard e Covid19 con esercitazioni pratiche su manichino Prestant Adult; manovre di disostruzione delle vie aeree. - Il doping: aspetti storici, legislativi (nazionali ed internazionali) e farmacologici – la classificazione delle sostanze e dei metodi vietati – gli integratori alimentari – aspetti motivazionali legati all’uso del doping – il doping nello sport amatoriale – l’industria del doping e la ricerca dell’anti-doping.	trimestre pentamestre pentamestre	3 0 4
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, badminton: fondamentali individuali e di squadra, partite di singolo e/o di doppio, arbitraggio.	trimestre pentamestre	8 18
ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE/CITTADINO	Attività di camminata veloce e di corsa al Parco San Giacomo. Attività di Orienteering nel centro storico di Verona.	trimestre	1

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	Giochi sportivi	pentamestre	7

materia	IRC
docente	Pietro Ganzaroli

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe 5E, per la parte che ha seguito le lezioni di IRC, ha accolto di buon grado la proposta contenutistica dell'insegnante, seguendo per tutto l'anno scolastico con interesse, impegno e partecipazione costanti. Ha quindi raggiunto risultati molto buoni, con un gradimento della materia, segnalato dalle verifiche intermedie e finali, molto positivo. Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni in modo completo con un livello valutativo molto buono. Alla classe sono stati proposti anche dei percorsi di Educazione Civica, accolti di buon grado dalla classe e sviluppati in modo corretto e soddisfacente. Tali proposte sono state rivolte alla classe intera e riguardano l'ambito del Volontariato sociale e quello della Pace formalizzati in due progetti distinti), come di seguito espresso nella programmazione. Non sono mancate, tuttavia, occasioni per approfondire anche altre tematiche di Educazione civica con il solo gruppo di religione. In particolare è stato approfondito il tema della Shoah, con un approfondimento sullo *Jad Washem* (il *Giardino dei Giusti* nel mondo ai Gerusalemme) e dunque sulla figura di Bartali e di Perlasca. Una particolare attenzione si è avuta sul valore della donna sia in occasione dell'otto marzo, ma anche trasversalmente nello sviluppo della tematica antropologica del Legarsi-Lasciarsi-essere lasciati, come pure nella tematica dell'Essere fragili-anticipare il proprio morire.

Tutta la programmazione è stata supportata da contributi artistici parte integrante di ogni tematica, scegliendo quelle opere d'arte che permettano agli studenti di integrare la programmazione delle discipline umanistiche in vista dell'Esame di Stato.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

Le conoscenze, raggiunte da tutti gli allievi, riguardano cinque ambiti antropologici relativi ai passaggi fondamentali della vita umana. Passaggi in cui, per ogni adulto, sorgono delle domande di senso alle quali anche la religione può offrire una risposta significativa per la propria vita. Conoscono infatti le questioni relative all'ambito dell'APPASSIONARSI E DEL COMPATIRE, per quanto concerne le posizioni filosofiche relative (principio Apollineo e Dionisiaco della compassione) alla passione come possibile risposta al bisogno di senso nell'età giovanile, con un approfondimento sul tema del volontariato sociale partendo dall'Obiezione di Coscienza per giungere alle esperienze di due realtà di volontariato Veronese. Nel secondo ambito sviluppato: LEGARSI-LASCIARSI-ESSERE LASCIATI, gli alunni hanno appreso e conoscono sia le questioni psicologiche legate a questa tematica sia le questioni di tipo religioso-morale. Conoscono la differenza tra matrimonio civile e religioso con tutte le accentuazioni e i risvolti legati a queste due scelte. In questo ambito è stato dato risalto al valore della donna espresso nel testo di Gen 2. Ancora, gli alunni conoscono da un punto di vista filosofico la questione dell'ERRARE-VAGABONDARE-PELLEGRINARE come una possibilità umana di trasformare le erranze in pellegrinaggi. A tal riguardo conoscono anche il valore artistico, morale e sociale del labirinto,

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
sviluppato in classe analizzando il labirinto della cattedrale di Chartres. Anche in quest'ambito è stato possibile accostare delle opere d'arte quali: *Il Viandante sul mare di Nebbia* di Caspar David Friedrich; *L'uomo e la sua Verità*, di Auguste Rodin e, dello stesso autore, la statua del *Figliol Prodigo*. Tuttavia il grosso di questa tematica ha riguardato l'errare da un punto di vista delle rappresentazioni religiose con approfondimenti sui tre maestri del sospetto (Freud, Nietzsche e Marx), in particolar modo Freud e Nietzsche e gli elementi salienti delle loro filosofie. Il tema procederà dopo il 15 maggio con un approfondimento di tipo catechetico sulle rappresentazioni religiose viste da un approccio psicologico. Gli allievi conoscono anche sul piano dello sviluppo psico-sociale della persona, il tema del GENERARE-LASCIAR PARTIRE, sviluppato secondo un approccio narrativo autobiografico e secondo un approccio psico-sociale (Eriksson). In questo senso gli alunni conoscono il ruolo delle crisi psicosociali sapendole distinguere nelle varie età della vita e hanno appreso come la crisi sia un'opportunità di crescita umana e spirituale. L'ultimo ambito antropologico che si prevede di trattare dopo il 15 maggio riguarda il tema della FRAGILITÀ. In questo ambito le conoscenze degli alunni riguardano il tema del dolore e del male considerato da un punto di vista filosofico, e morale. Oltre a ciò i ragazzi hanno visitato il tema analizzando alcune opere d'arte quali: *Il Laocoonte* (Polidoro e Agesandro, Atenodoro di Rodi); *Il buon Samaritano* (Van Gogh); *Autoritratto come Cristo nell'orto degli olivi* (Gauguin); *L'angelo ferito* (Simberg).

ABILITA'

Le abilità conseguite sono relativamente poche data la natura della materia insegnata, tuttavia si possono dare per acquisite le seguenti abilità: La capacità di approcciarsi ad un'opera d'arte secondo un dato metodo (lettura iconologica dell'opera d'arte), organizzato in vedere-sentire-capire-reprimere. Sanno dove rintracciare la modulistica per la domanda ministeriale per il volontariato sociale. Sanno distinguere le età della vita e le caratteristiche principali dell'età giovanile e adulta. Sanno distinguere nelle tematiche trattate le dimensioni relative alla religione Cristiana e quelle sociali e/o filosofiche.

COMPETENZE

Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; colgono il valore del limite e della fragilità umana quali elementi di crescita.

Metodologie didattiche

Il metodo utilizzato ha un nome e uno sviluppo. Si chiama metodo dell'apprendimento nato in area francofona del Canada e utilizzato nella didattica francese; consta di 5 fasi: Accoglienza, Fase proiettiva, Fase di analisi, Fase di riespressione e Fase di Verifica. Per ogni unità didattica si è applicato questo metodo di cui la fase di accoglienza e quella di verifica sono specifiche, rispettivamente, dell'inizio e fine del percorso scolastico annuale, mentre le altre tre vengono ripetute per ogni tematica affrontata.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Non svolte

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Purtroppo per la materia di Religione non è previsto, in questo istituto, un libro di testo a causa delle eccedenze nel concorso di spesa complessiva gravanti sulle famiglie. Si spera che in futuro ogni classe abbia in dotazione il libro di testo. Per sopperire a tale mancanza si sono utilizzati

Verifiche formative

Tipologia

Ad ogni fine periodo agli alunni sono state somministrate verifiche formative su moduli google che hanno messo in evidenza: 1) il gradimento delle tematiche trattate; 2) il processo di crescita umana dell'allievo; 3) Le questioni non risolte o rimaste in sospeso; 4) il clima di lavoro in classe. Pertanto le valutazioni finali si basano sulla partecipazione, l'impegno e l'interesse profusi dall'allievo.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
APPASSIONARSI E COMPATIRE	La dinamica antropologica dell'appassionarsi Matisse, <i>La danza</i> . dal Seminatore di Van Gogh al Mazzo di fiori di giustizia e lode, di Arcabas; una storia di passioni. Dalla passione all'appassionarsi: volontariato sociale; Conferenza con il presidente nazionale dei volontari Don Calabria, Dott. Alberto Alberti e con l'associazione Amici Senza Barriere.	ottobre	4
LEGARSI, LASCIARSI- ESSERE LASCIATI	Sequenza iconografica sul tema affetti ei legami Una questione di scelte: Convivenza o matrimonio (dibattito in classe) Come nasce una coppia: presupposti sociologici e psicologici: il dialogo di coppia l'autostima La bibbia e il matrimonio: Amori fragili, Gen 2 Il matrimonio civile e il matrimonio religioso.	Novembre- Dicembre	10
GENERARE E LASCIAR PARTIRE	Excursus iconografico Primi Passi, Van Gogh L'autobiografia narrativa Quadro epigenetico (Erickson) la visione stanziale e la visione stadiale della vita Le crisi psicosociali (Erikson) Una lezione da Re leone: la crisi come evento spirituale.	Dicembre - Gennaio	6
ERRARE- VAGABONDARE- PELLEGRINARE	Dal labirinto al Rosone, trasformare la vita in pellegrinaggio: Il labirinto di Chartres esercizio. Le nostre rappresentazioni religiose Le rappresentazioni religiose dell'800 I maestri del sospetto Freud: la struttura psichica, il valore dei sogni, i prodromi delle avanguardie novecentesche e l'influenza sulla letteratura	febbraio - marzo	5
Giornata della Memoria	Jad Washem: il giardino dei giusti nel mondo. Gino Bartali e Perlasca	27/01/2023	1

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
ERRARE- VAGABONDARE- PELLEGRINARE	L'antimetafisica di Nietzsche: il concetto di superuomo, di eterno ritorno e di trasvalutazione dei valori; La morte di Dio (af. 125) Carlo Marx: l'utopia marxista e il materialismo storico Le rappresentazioni religiose funzione e riconoscimento	APRILE- MAGGIO	4 1
ESSERE FRAGILI E VIVERE IL PROPRIO MORIRE	Il problema del dolore e del Male (un esempio: La Banalità del Male, H. Arendt) Il male moderno: dall'urlo di Laocoonte (Fidia), all'Urlo di Munch La risposta cristiana al tema del male: Il buon Samaritano (Van Gogh)	maggio- giugno	2
Conclusione	Ti lascio una canzone (G. Paoli) Il disco si posò (D. Buzzati)	giugno	1

materia	ATTIVITA' ALTERNATIVA
docente	Mucciolo Maria Rosanna

- ✓ **Studio assistito numero studenti** 12 le studentesse e gli studenti hanno lavorato con serietà, senso di responsabilità guidati dalla Docente.

PRIMA PROVA: ITALIANO

Prima Prova: Italiano

Prima simulazione: 24 febbraio 2023.

Seconda simulazione: 26 aprile 2023.

Entrambe le simulazioni sono state svolte in 6 ore in orario mattutino (dalle 8:00 alle 13:50).
È stato consentito l'uso del dizionario di italiano e del dizionario bilingue cinese - italiano per la studentessa Wang..

Tracce della simulazione della Prima Prova del 24 febbraio 2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

GIUSEPPE UNGARETTI

VEGLIA

Cima 4, il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore.

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.

Informazioni sull'autore e sul testo

Giuseppe Ungaretti, poeta, nasce nel 1888 ad Alessandria d'Egitto da genitori italiani. Egli deriva dal Simbolismo francese il valore della parola pura ed essenziale, libera dalle limitazioni sintattiche e arricchita dalle suggestioni dell'analogia. Rientrato in Italia dopo un periodo di formazione in Francia, allo scoppio della Prima guerra mondiale partì volontario per il fronte e combatté sul

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
Carso. In trincea nacque la maggior parte delle liriche del Porto sepolto, il diario dal fronte confluito nella raccolta *Allegria di naufragi* (1919) e poi nelle varie edizioni dell'*Allegria* (1931, 1936 e 1942). La raccolta è formata da 70 liriche.

Comprensione e Analisi

- Esponi brevemente il contenuto della poesia e poi analizza il titolo, che è essenziale per comprendere il messaggio della poesia. Rifletti sulla situazione in cui si trovava Ungaretti quando scrisse la lirica e sulla data di composizione della poesia
- Le parole isolate: i versi 4, 6 e 10 sono costituiti da un'unica parola e ciascuna di esse assume particolare rilievo. Per quale ragione possiamo affermare che questi aggettivi sono parole chiave? Quale giudizio esprimono nei confronti della guerra?
- La lirica contiene immagini di morte contrapposte ad altre in cui il poeta esprime il proprio attaccamento alla vita. Individua le parole che appartengono ai due rispettivi campi semantici.
- La lirica è caratterizzata da una sintassi spezzata in versi brevi e senza punteggiatura. Quali effetti espressivi determina questa scelta formale?
- Ricerca i due verbi di modo finito e spiega per quale motivo sottolineano il legame tra il poeta, la vita e gli altri uomini

Interpretazione

Proponi una interpretazione complessiva della lirica di Ungaretti, approfondendo il tema della violenza della guerra e dello slancio vitale anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della Prima guerra mondiale; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie, film e canzoni che conosci.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880)

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18)
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?"
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome 30 di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccogliatore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro?
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, 105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L’imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tracce della simulazione della Prima Prova del 26 aprile 2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora

giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

- «Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi

10 a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di

15

Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto

20
detesto

la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

25

30

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

35

C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnacchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

40

45

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

50

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io
55 non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 54-56)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con
5 l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei
10 romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

15 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci

ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo
20 di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani
25 sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

30 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico,

almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 15-16) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 32-33) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.

1. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
2. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
3. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze. «Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di

fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrizzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del *www* era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 52-53): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”
“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della *Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con
Alberto Orioli

Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

L’invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos’altro c’era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all’infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un’evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un’avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l’intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l’identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del
Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71

La citazione proposta, tratta dall’articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
 incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Simulazione del 3/05/2023

Tracce

ITES "L. Einaudi" di Verona
a.s. 2022-23

SIMULAZIONE II PROVA - ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Alunno..... Classe..... Data 03/05/2023 Voto...../10

PRIMA PARTE

La Alfa spa, impresa industriale di medie dimensioni, ha redatto al 31/12/n i prospetti contabili del bilancio riclassificati.

Calcola gli indici ritenuti più significativi e predisponi un commento sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Nell'anno n+1 verranno accantonati a riserve 7.500 euro.

STATO PATRIMONIALE riclassificato secondo criteri finanziari al 31/12/n

Impieghi	n	n-1	Fonti	n	n-1
Disponibilità liquide			Debiti a breve scadenza		
Depositi bancari e postali	57.255	72.425	Debiti v/banche	248.300	137.480
Denaro e valori in cassa	8.091	3.405	Debiti v/fornitori	695.925	628.100
Tot.	65.346	75.830	Debiti tributari	43.075	41.800
			Debiti v/istituti di previd.	8.400	9.450
Disponibilità Finanziarie			TFR da pagare entro l'es.	-	17.850
Crediti v/clienti	844.925	1.048.320	Obbligaz. da rimborsare	18.000	18.000
Ratei e risconti	780	7.200	quota mutuo in scadenza	100.000	100.000
Tot.	845.705	1.055.520	Ratei e risconti	2.700	1.350
			Tot.	1.116.400	954.030
Rimanenze			Debiti a m/l scadenza		
Materie prime sussid.	157.500	147.000	Prestiti obbligazionari	195.000	213.000
Prodotti finiti	225.000	202.500	Mutui passivi	300.000	400.000
Tot.	382.500	349.500	Debiti per TFR	126.051	108.120
			Tot.	621.051	721.120
Immobilizz. Immateriali	12.150	24.300	Patrimonio Netto		
Diritti di brevetto ind.le			Capitale sociale	900.000	900.000
Immobilizz. Materiali	899.600	936.000	Riserve	86.500	70.500
	588.100	258.000			

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Terreni e fabbricati	62.250	124.500	Utile d'esercizio	131.700	178.000
Impianti e macchinari	1.549.950	1.318.500	Tot.	1.118.200	1.148.500
Altri beni					
Tot. Immob. Materiali	2.855.651	2.823.650	TOT. FONTI	2.855.651	2.823.650
TOT. IMPIEGHI					

CONTO ECONOMICO riclassificato a VALORE AGGIUNTO al 31/12/n

	n	n-1
Ricavi netti di vendita	4.196.610	3.976.820
variaz. delle rimanenze di prodotti ,semil.,	22.500	8.550
Valore della produzione	4.219.110	3.985.370
Costi per acquisto di materie	- 3.263.435.	-3.009.525
variaz. delle rimanenze di mat.prime, sussid.,	10.500	- 15.000
costi per servizi	-195.750	-165.000
costi per godimento beni di terzi	- 6.450	-6.450
oneri diversi di gestione	- 7.104	-4.950
Valore aggiunto	756.871	784.445
costi del personale	-296.735	-263.700
Margine operativo lordo	460.136	520.745
Ammortamenti	-218.200	-188.200
svalutazione crediti	-825	- 525
Reddito operativo	241.111	332.020
Risultato della gestione finanziaria	-30.975	-37.020
Risultato della gestione accessoria	10.000	-
Risultato della gestione ordinaria	220136	295.000
Risultato della gestione straordinaria	-	-
Risultato economico al lordo delle imposte	220136	295.000
Imposte d'esercizio	-88436	-117.000
Utile dell'esercizio	131.700	178.000

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due tra i seguenti quesiti e presenti, per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Partendo dai dati forniti dallo stato patrimoniale riclassificato presentato nella prima parte della prova, si rediga lo Stato Patrimoniale in forma ordinaria previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, inserendo gli eventuali dati mancanti a scelta di entrambi gli anni.
2. Utilizzando i dati forniti dal conto economico riclassificato evidenziato nella prima parte della prova, si rediga il Conto Economico previsto dall'art. 2425 del Codice Civile, inserendo gli opportuni dati mancanti a scelta di entrambi gli anni.
3. Dopo aver spiegato le finalità della Break Even Analysis, si calcoli e rappresenti graficamente il punto di equilibrio della produzione con riferimento all'azienda Beta srl, impresa leader nella produzione e vendita di complementi d'arredo. A tal fine si consideri che i costi variabili unitari di produzione sono stimati pari a € 9,00, i costi fissi imputabili alla produzione sono valutati in € 180.000,00 ed il prezzo di vendita unitario ipotizzato è di € 33,00. Si calcoli, infine, la produzione necessaria ad assicurare un utile lordo di € 60.000,00
4. L'impresa Per.Get spa, realizza il prodotto EW20 fabbricando all'interno del reparto Gamma 10.000 unità del componente FA10 e sostenendo per tale produzione costi per materie prime 540.000 euro, manodopera diretta 310.000 euro, ammortamenti impianti e macchinari per 26.000 euro, altri costi fissi di reparto 30.000. Il responsabile della contabilità gestionale è incaricato di valutare la proposta di fornitura esterna del componente FA10 pervenuta all'inizio dell'esercizio n al prezzo unitario di euro 90,40. Il candidato individui l'alternativa più conveniente motivando la propria scelta.

Simulazione colloquio

È prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di giugno.

Aree disciplinari ai sensi del DM 319/2015

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Area linguistico-storico-letteraria

- 1) Lingua e Letteratura italiana
- 2) Lingua inglese
- 3) Seconda lingua comunitaria
- 4) Terza lingua straniera
- 5) Storia

- 1) Matematica
- 2) Economia aziendale e Geopolitica
- 3) Diritto
- 4) Relazioni internazionali

Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica-espressivo-visuale che in quella scientifico-tecnologico-progettuale, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico e approvate dai Dipartimenti disciplinari, per le discipline non indicate il Dipartimento adotta la griglia di valutazione generale del PTOF.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Tipologia A

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
5	Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. c) Consegne e vincoli pienamente rispettati.	1-2 3-4 5-6	—
6	Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale. b) Comprensione parziale con qualche imprecisione. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione approfondita e completa.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni. b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni. c) Analisi completa, coerente e precisa.	1-4 5-6 7-10	—
8	Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata. b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise. c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
5	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni. b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni. c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo. d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita.	1-4 5-9 10-11 12-16	—
6	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi. b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati. c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi. b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti. c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi. d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
5	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
6	Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	
Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia significativi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3- 4	... / 4
Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1,5-2	
Conoscenza frammentaria o nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4,5 - 6	... / 6
Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 – 4	
Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2-3	
Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti incompleta e scorretta con gravi errori concettuali	0,5-1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	4,5 - 6	... / 6
Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4	
Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2-3	
Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5-1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4	.. / 4
Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1,5-2	
Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, nessuna padronanza del linguaggio tecnico specifico	0,5-1	
TOTALE	... / 20	

Griglia di valutazione generale PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE PER SCRITTO, ORALE E PRATICO		
VOTO	<p>CONOSCENZE Concetti e contenuti disciplinari Principi, norme e regole afferenti alle diverse discipline Strumenti matematici e statistici Modelli, metodi e procedimenti</p>	<p>ABILITA' Applicare conoscenze, metodi e procedimenti propri delle diverse discipline stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali usare lessico, espressioni e linguaggi formali nei diversi contesti comunicativi usare strumenti tecnologici e scientifici svolgere il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
1	Manca qualsiasi evidenza	L'alunno non applica alcuna conoscenza/abilità
2	Conoscenze rare, con gravi e diffusi errori	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo del tutto errato Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo assai confuso, approssimativo con frequenti errori gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo inefficace nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo errato Svolge raramente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
3	Conoscenze frammentarie, con gravi errori	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo prevalentemente errato Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo spesso confuso, approssimativo con frequenti errori, anche gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo scarsamente appropriato nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo prevalentemente errato Svolge saltuariamente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
4	Conoscenze carenti, con errori talvolta gravi	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo talvolta confuso, approssimativo con errori anche gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato Svolge saltuariamente o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
5	Conoscenze parziali ma pertinenti	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta incoerente o incompleto Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo o incostante</p>
6	Conoscenze essenziali, con errori non gravi	Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo sostanzialmente

		<p>coerente</p> <p>Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo chiaro, talvolta con alcuni errori non gravi</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo prevalentemente appropriato nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto</p> <p>Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
7	Conoscenze quasi complete	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici</p> <p>Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
8	Conoscenze complete e talvolta approfondite	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito.</p> <p>Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
9	Complete e approfondite	<p>Padroneggia in modo efficace ed accurato conoscenze, metodi e procedimenti, anche in contesti nuovi</p> <p>Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi</p> <p>Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace e autonomo, adattandoli ai diversi contesti</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso</p> <p>Svolge sempre puntualmente e in modo preciso e autonomo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
10	Complete e con approfondimenti appropriati, anche personali	<p>Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi</p> <p>Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali</p> <p>Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso</p> <p>Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005023 - 15/05/2023 - II.2 - U
Griglia di valutazione Scienze motorie e sportive

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE
2-3	Conoscenza nulla, non risponde ad alcuna richiesta	Gesto tecnico non eseguito	Non applica le conoscenze minime, anche se guidato	Nulli. Si rifiuta di eseguire la prova di verifica
4	Conoscenza frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti. Lessico specifico inappropriato.	Applica una procedura operativa elementare, con numerosi errori particolarmente gravi, anche nell'esecuzione di semplici compiti o esercitazioni.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti completamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico lacunoso.	Gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove, utilizza in modo non sempre corretto ed approssimativo le tecniche motorie.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Miglioramenti in relazione al livello di partenza	Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico prevalentemente appropriato.	Applica, in modo quasi sempre autonomo, conoscenze e abilità in semplici situazioni nuove.	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.
7	Conoscenza discreta degli argomenti più importanti della disciplina. Apprezzabile il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico globalmente corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico appropriato.	Gestisce autonomamente situazioni nuove, pur con qualche incertezza.	Impegno costante e partecipazione attiva.
8	Conoscenza completa della maggior parte degli argomenti richiesti. Buono il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico corretto ed efficace.	Applica con autonomia e correttezza le conoscenze in situazioni nuove di una certa complessità.	Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato.
9	Conoscenza sicura ed approfondita di tutti gli argomenti.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico ed uso di terminologia appropriati ed efficaci.	Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del livello qualitativo generale.
10	Conoscenza sicura e completa, anche con approfondimenti personali	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza, economia, efficacia. Lessico specifico appropriato ed efficace, ottima capacità di rielaborazione personale ed originale di tutti gli argomenti.	Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale ed originalità le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per risultati o prestazioni di rilievo.

COMPRESIONE	Comprensione immediata	10 - 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 - 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare - Comprende le consegne	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 - 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 - 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 - 7
	Interagisce con qualche esitazione - Usa lessico ed espressioni in modo prevalentemente appropriato	6
	Necessita di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 - 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 - 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggersi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto - Qualche errore	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza	8 - 7

	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona - E' generalmente puntuale nelle consegne	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde	2 - 1

COMPRESIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio - Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'inferenza	10 - 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 - 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 - 3
	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale - Uso ampio delle strutture - Capacità di sintesi	10 - 9
	Esposizione corretta, coerente e abbastanza personale - Capacità di sintesi.	8 - 7
	Esposizione limitata agli elementi principali - Strutture elementari - Poco o per nulla rielaborata	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati	5
	Esposizione non appropriata e stentata - Interferenze con l'italiano	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori non gravi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto	6
	Limitato - Qualche errore	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6

Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

Matematica - Griglia di valutazione secondo biennio e quinto anno

Punteggio in decimi	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	Nessuna. Gravemente errate.	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta.	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.
5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale.
6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni.	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.
8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.
9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa la terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico -aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale, in casi di natura giuridico-aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
8 (distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro, in casi di natura giuridico-aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in

			cui vive
9-10 (eccellente-ottimo)	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive

In coerenza con il nuovo regolamento di disciplina deliberato dal Consiglio di Istituto il 10/09/2020 su proposta del Collegio dei Docenti:

[https://www.einaudivr.edu.it/wp-](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf)

[content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf)

Indicatori

➤ **partecipazione alle attività didattiche** proposte comprese le iniziative sincrone come videoconferenze e le attività asincrone; interesse e interazione dimostrate anche nella Didattica a distanza;

➤ **socializzazione** intesa come capacità di collaborare e di interagire con compagni e docenti, tenuto conto delle molteplici situazioni in cui si esprime questa competenza;

➤ **responsabilità** intesa come coscienza e disponibilità relativamente alle proposte didattiche, rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni) e nell'ambito della didattica a distanza;

➤ **frequenza**: regolarità, puntualità e coerenza anche nelle attività asincrone;

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno, del comportamento complessivo e delle azioni responsabili evidenziate sia individuali che riferite al gruppo classe può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla seguente tabella.

VOTO	DESCRITTORE
10	Livello ottimo dei quattro indicatori considerati.
9	Livello buono dei quattro indicatori considerati.
8	Riscontro di carenze in almeno uno degli indicatori considerati.
7	Riscontro di gravi carenze in almeno uno degli indicatori considerati, oppure carenze, anche non gravi, ma in tutti e quattro gli indicatori considerati; oppure una o più sanzioni di cui ai punti, rispettivamente, S3 ed S4 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
6	Riscontro di gravi carenze in tutti gli indicatori, oppure sanzioni di cui al punto S5 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
5	Gravissime carenze nei quattro indicatori considerati e presenza di sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 comma 9 e 9 bis del DPR 249 del 24.06.1998 e successive modifiche; sospensione oltre i quindici giorni e fino al termine delle lezioni; violenze e comportamenti che provocano allarme sociale. I reati e gli atti illeciti contro la persona includono l'ingiuria, la diffamazione, la minaccia, la detenzione e la diffusione abusiva dei codici di accesso ai sistemi informatici o telematici ed altri delitti di cui al Libro II, Titolo XII del Codice Penale, commessi anche mediante l'uso degli strumenti digitali durante le attività di didattica a distanza.

9. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA AUTOGRAFA DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI

DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (AGLI ATTI DELLA SCUOLA)

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Giorgia Vesentini	
STORIA	Giorgia Vesentini	
MATEMATICA	Mario Parisi	
LINGUA INGLESE	Stefania Maruccio	
L2: FRANCESE	Rita Paola Caddeo	
L2: SPAGNOLO	Emanuele Pino Frangione	
L3: SPAGNOLO	Manuela Turco	
L3: CINESE	Maria Nunzia Pittore	
DIRITTO	Silvia Benati	
ECONOMIA AZIENDALE	Roberta Virginia Spataro	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Floriana Bosso	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Martina Viola	
IRC	Pietro Ganzarolli	
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Rosanna Mucciolo	

FIRME DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

DE ANGELI AGNESE _____

PREVITE GIORGIA _____